



la cultura del fare insieme

INDICE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE	4
BILANCIO AL 31/12/2021	8
Stato patrimoniale consolidato	8
Conto economico consolidato	11
Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto	12
NOTA INTEGRATIVA	15
Introduzione alla Nota integrativa	15
Principi di redazione	20
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma del Codice civile	20
Cambiamenti di principi contabili	20
Problematiche di comparabilità e di adattamento	22
Criteri di valutazione applicati	22
Altre informazioni	28
Nota integrativa, attivo	28
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	28
Immobilizzazioni	28
Attivo circolante	31
Ratei e risconti attivi	33
Oneri finanziari capitalizzati	33
Nota integrativa, passivo e patrimonio netto	33
Patrimonio netto	33
Fondi per rischi e oneri	34
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	36
Debiti	36
Ratei e risconti passivi	39
Nota integrativa, conto economico	39
Valore della produzione	39
Costi della produzione	40
Proventi e oneri finanziari	40
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	41
Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali	41
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	41
Nota integrativa, rendiconto finanziario	41
Nota integrativa, altre informazioni	42
Dati sull'occupazione	42
Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto	42
Compensi al revisore legale o società di revisione	42
Categorie di azioni emesse dalle società del Gruppo	43
Titoli emessi dalla società del Gruppo	43
Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società del Gruppo	43
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale	43
Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare	44

Informazioni sulle operazioni con parti correlate	44
Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale	44
Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	44
Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile	45
Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124	45
Nota Integrativa, parte finale	52
Allegato n. 1	53
Allegato n. 2	54
Allegato n. 3	55
RELAZIONE SULLA GESTIONE	56
Informativa sul Gruppo	56
Situazione patrimoniale e finanziaria	58
Situazione economica	60
Informazioni ex art 2428 C.C.	61

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai Soci della
Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa
Via Cristina da Pizzano 5
40133 Bologna

e all'A.G.C.I.
- Ufficio Certificazioni -

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 del Gruppo **Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa**, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa del Gruppo per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio richiamiamo l'attenzione su quanto evidenziato dagli Amministratori nella Nota Integrativa della Capogruppo in riferimento ai seguenti aspetti:

- *“La società si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 DL. 104/2020, estesa anche all'esercizio 2021 dalla Legge di Bilancio 2022 e dal Decreto Milleproroghe, sospendendo totalmente l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali per non incorrere in una perdita d'esercizio registrata per effetto della pandemia da Covid-19. In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia che la sospensione totale delle quote di ammortamento dell'esercizio ammonta ad Euro 2.134.592 al lordo delle imposte differite passive stanziate contestualmente in bilancio.”*
- *“La Cooperativa, al fine di sostenere la crescita prevista dal Piano Industriale 2021-2028 e il relativo capitale circolante, nell'ottica di una diversificazione delle fonti di finanziamento, ha deciso di emettere*

nell'esercizio 2021 il suo primo "Minibond Long Term" di massimi Euro 5.000.000. Il Minibond emesso ha scadenza 30/09/2027 ed è assistito dalla Garanzia Italia fino alla concorrenza del 90% in linea capitale, interessi e spese, rilasciata da SACE nell'ambito del framework emergenziale previsto dal Decreto Liquidità convertito con L.40/2020 e s.m.i. Su un totale finale di obbligazioni sottoscritte pari ad Euro 4.400.000, al 31/12/2021 erano state sottoscritte obbligazioni per Euro 4.203.575."

- Il totale dei Debiti verso banche al 31/12/2021 ammonta ad Euro 39.813.942, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 5.347.188. Su tale aspetto gli Amministratori segnalano nella Nota Integrativa che "nel corso dell'esercizio 2021 la Cooperativa ha sottoscritto nuovi mutui, tutti chirografari, per un importo totale di Euro 16.170.000. Nel corso dell'esercizio 2021 sono state inoltre rimborsate quote capitali di mutui sottoscritti per un importo totale di Euro 10.950.175. Si segnala inoltre che, a fronte di un indebitamento bancario complessivo incrementatosi di Euro 5.347.188 rispetto all'esercizio precedente, la quota di debito scadente oltre l'esercizio successivo si è incrementata di Euro 7.296.720 rispetto all'esercizio 2020. Tale risultato è stato raggiunto principalmente attraverso il rimborso di finanziamenti nell'ambito di operazioni di rinegoziazione del debito rese possibili dalla Legge di Bilancio 2021."

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Capogruppo **Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa** o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della **Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa** sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo **Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa** al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo **Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa** al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo **Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa** al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Modena, 14 Giugno 2022

(Dott.ssa Katia Colomba Lannes)
Essezeta Controlgest S.r.L.

Bilancio al 31/12/2021

Stato patrimoniale consolidato

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	8.854	13.136
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	8.854	13.136
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	230.245	245.408
2) costi di sviluppo	1.427.576	1.427.602
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.013.616	1.559.947
5) avviamento	1.984.961	2.016.086
7) altre	3.738.848	3.595.321
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	9.395.246	8.844.364
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	40.404.033	40.999.653
2) impianti e macchinario	119.006	68.079
3) attrezzature industriali e commerciali	490.803	484.253
4) altri beni	1.422.777	1.520.769
5) immobilizzazioni in corso e acconti	66.467	65.122
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	42.503.086	43.137.876
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	2.759.998	2.926.239
d-bis) altre imprese	584.189	587.137
<i>Totale partecipazioni</i>	3.344.187	3.513.376
2) crediti	-	-
b) verso imprese collegate	819.681	142.140
esigibili oltre l'esercizio successivo	819.681	142.140
d-bis) verso altri	711.643	711.643
esigibili oltre l'esercizio successivo	711.643	711.643
<i>Totale crediti</i>	1.531.324	853.783
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	1
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	4.875.511	4.367.160
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	56.773.843	56.349.400

	31/12/2021	31/12/2020
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	1.353
4) prodotti finiti e merci	342.170	422.158
<i>Totale rimanenze</i>	342.170	423.511
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	19.104.113	19.165.911
esigibili entro l'esercizio successivo	19.104.113	19.165.911
3) verso imprese collegate	4.077.449	4.584.466
esigibili entro l'esercizio successivo	4.077.449	4.584.466
5-bis) crediti tributari	464.286	345.291
esigibili entro l'esercizio successivo	464.286	345.291
5-ter) imposte anticipate	2.224.996	2.073.717
5-quater) verso altri	2.577.777	2.769.971
esigibili entro l'esercizio successivo	1.353.148	1.123.427
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.224.629	1.646.544
<i>Totale crediti</i>	28.448.621	28.939.356
IV - Disponibilit� liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	10.253.156	6.825.486
3) danaro e valori in cassa	56.684	55.115
<i>Totale disponibilit� liquide</i>	10.309.840	6.880.601
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	39.100.631	36.243.468
D) Ratei e risconti	1.198.032	896.378
<i>Totale attivo</i>	97.081.360	93.502.382
Passivo		
A) Patrimonio netto	6.050.387	6.269.143
I - Capitale	1.969.801	2.148.425
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	194.526	193.526
III - Riserve di rivalutazione	2.269.678	2.269.678
IV - Riserva legale	700.268	561.539
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva di consolidamento	-	48.326
Varie altre riserve	521.903	610.053
<i>Totale altre riserve</i>	521.903	658.379
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(23.779)	(56.329)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.730.829)	(1.525.631)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	103.571	(165.162)
<i>Totale patrimonio netto di gruppo</i>	4.005.139	4.084.425
Patrimonio netto di terzi	-	-
Capitale e riserve di terzi	2.163.640	2.317.372

	31/12/2021	31/12/2020
Utile (perdita) di terzi	(118.392)	(132.654)
<i>Totale patrimonio netto di terzi</i>	<i>2.045.248</i>	<i>2.184.718</i>
Totale patrimonio netto consolidato	6.050.387	6.269.143
Totale patrimonio netto	4.005.139	4.084.425
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	276.470	147.439
3) strumenti finanziari derivati passivi	23.779	56.330
4) altri	1.161.134	1.389.379
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>1.461.383</i>	<i>1.593.148</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.409.002	1.618.982
D) Debiti		
1) obbligazioni	4.203.575	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.203.575	-
4) debiti verso banche	51.339.487	46.400.459
esigibili entro l'esercizio successivo	12.686.942	14.506.837
esigibili oltre l'esercizio successivo	38.652.545	31.893.622
7) debiti verso fornitori	12.234.574	14.756.318
esigibili entro l'esercizio successivo	12.234.574	14.719.151
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	37.167
10) debiti verso imprese collegate	198.934	92.793
esigibili entro l'esercizio successivo	198.934	92.793
12) debiti tributari	1.924.708	1.716.314
esigibili entro l'esercizio successivo	1.796.633	1.417.684
esigibili oltre l'esercizio successivo	128.075	298.630
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.291.003	3.677.402
esigibili entro l'esercizio successivo	3.291.003	3.677.402
14) altri debiti	10.722.985	12.806.980
esigibili entro l'esercizio successivo	10.599.206	12.710.241
esigibili oltre l'esercizio successivo	123.779	96.739
<i>Totale debiti</i>	<i>83.915.266</i>	<i>79.450.266</i>
E) Ratei e risconti	4.245.322	4.570.843
<i>Totale passivo</i>	<i>97.081.360</i>	<i>93.502.382</i>

Conto economico consolidato

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	104.166.442	92.023.552
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	228.805	6.842
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	725.653	1.031.062
altri	286.172	347.931
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	1.011.825	1.378.993
<i>Totale valore della produzione</i>	105.407.072	93.409.387
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.112.356	3.938.172
7) per servizi	21.701.778	20.156.392
8) per godimento di beni di terzi	4.215.815	3.906.596
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	52.997.571	45.330.535
b) oneri sociali	13.954.918	10.811.559
c) trattamento di fine rapporto	3.747.909	3.541.117
e) altri costi	220.513	215.677
<i>Totale costi per il personale</i>	70.920.911	59.898.888
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	112.352	106.443
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	687.189	582.627
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	57.019	457.902
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	856.560	1.146.972
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	79.988	(166.578)
12) accantonamenti per rischi	83.000	100.000
13) altri accantonamenti	17.228	17.228
14) oneri diversi di gestione	2.042.378	2.534.922
<i>Totale costi della produzione</i>	103.030.014	91.532.592
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.377.058	1.876.795
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese collegate	9.357	16.000
altri	438	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	9.795	16.000
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese collegate	9.474	-
altri	104.982	132.350

	31/12/2021	31/12/2020
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	114.456	132.350
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	114.456	132.350
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese collegate	5.023	-
altri	1.768.250	1.925.340
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	1.773.273	1.925.340
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(1.649.022)	(1.776.990)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	474.915	362.095
<i>Totale rivalutazioni</i>	474.915	362.095
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	977.848	645.940
<i>Totale svalutazioni</i>	977.848	645.940
<i>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</i>	(502.933)	(283.845)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	225.103	(184.040)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	251.172	101.899
imposte differite e anticipate	(11.248)	11.877
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	239.924	113.776
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(14.821)	(297.816)
Risultato di pertinenza del gruppo	103.571	(165.162)
Risultato di pertinenza di terzi	(118.392)	(132.654)

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(14.821)	(297.816)
Imposte sul reddito	239.924	113.776
Interessi passivi/(attivi)	1.658.817	1.792.990
(Dividendi)	(9.795)	(16.000)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	1.874.125	1.592.950
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	129.031	147.439
Ammortamenti delle immobilizzazioni	799.541	689.070
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(22.028)	2.269.678
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	906.544	3.106.187
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.780.669	4.699.137

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	81.341	(166.078)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	61.798	(1.293.371)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.521.744)	851.320
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(301.654)	(25.475)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(325.521)	148.143
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.759.473)	1.757.919
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(4.765.253)</i>	<i>1.272.458</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.984.584)</i>	<i>5.971.595</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.658.817)	(1.792.990)
(Imposte sul reddito pagate)	(239.924)	(113.776)
Dividendi incassati	9.795	16.000
(Utilizzo dei fondi)	(228.245)	(120.612)
Altri incassi/(pagamenti)	(209.980)	(202.785)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(2.327.171)</i>	<i>(2.214.163)</i>
<i>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</i>	<i>(4.311.755)</i>	<i>3.757.432</i>
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(52.399)	(921.388)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(663.234)	(1.884.176)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(677.541)	(567.764)
Disinvestimenti	169.189	3.500
<i>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</i>	<i>(1.223.985)</i>	<i>(3.369.828)</i>
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.819.895)	(11.867.934)
Accensione finanziamenti	22.319.646	15.450.000
(Rimborso finanziamenti)	(11.357.148)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.000	1.006.978
(Rimborso di capitale)	(178.624)	(498.757)
<i>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</i>	<i>8.964.979</i>	<i>4.090.287</i>
<i>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</i>	<i>3.429.239</i>	<i>4.477.891</i>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.825.486	2.349.604
Danaro e valori in cassa	55.115	53.106
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.880.601	2.402.710

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.253.156	6.825.486
Danaro e valori in cassa	56.684	55.115
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.309.840	6.880.601
Differenza di quadratura		

Dichiarazione di conformità del bilancio

Bologna, 30/05/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Pietro Segata, Presidente

Nota integrativa

Introduzione alla Nota integrativa

Il Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione in applicazione delle norme contenute nel D. Lgs. 127/91 e nel rispetto dei principi contabili così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio e costituisce parte integrante del Bilancio Consolidato. Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Area e metodi di consolidamento

Si sottolinea preliminarmente che, a differenza di quanto previsto nelle preesistenti versioni, il Principio Contabile OIC 17 in vigore dall'1 Gennaio 2016 non dedica paragrafi specifici alla redazione del primo bilancio consolidato di un gruppo preesistente; è pertanto il solo riferimento ai suoi principi generali ciò che può orientare il trattamento delle problematiche tipiche riconducibili a questa fattispecie. La tematica riguarda i gruppi che, a partire da un certo periodo, non rientrano più nelle condizioni di esonero previste dal D.Lgs. 127/1991, modificato dal D.Lgs. 139/2015.

Un gruppo che si trova a redigere per la prima volta il bilancio consolidato, in quanto per effetto della crescita o a seguito di modifiche dell'area di consolidamento supera i limiti dimensionali previsti per le condizioni di esonero, deve affrontare alcune problematiche particolari, come quella relativa alle modalità di consolidamento delle partecipazioni in società controllate acquisite in precedenti esercizi. A tale riguardo si deve fare riferimento a quanto previsto dall'OIC 17 nel caso di primo consolidamento di una nuova partecipazione. In questi casi, sulla falsariga di quanto indicato dal Legislatore, il principio contabile evidenzia la possibilità di utilizzare due metodologie:

1. consolidamento alla data di acquisizione: la differenza di annullamento della partecipazione è calcolata sulla base del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione del controllo, o a una data che ragionevolmente approssimi quest'ultima;
2. consolidamento in base alla data in cui la neo controllata è inclusa per la prima volta nel bilancio consolidato: la differenza di annullamento è calcolata sulla base del patrimonio netto alla data di chiusura del primo consolidato che comprende la controllata. Pertanto, nel primo consolidato non saranno presentati i risultati del conto economico della neo controllata ma esclusivamente i valori patrimoniali della stessa.

Considerando che l'utilizzo della prima metodologia presenta delle indiscutibili difficoltà di applicazione, nell'esercizio 2017, primo anno di redazione del bilancio consolidato, si è deciso di optare per la seconda

metodologia, più semplice, nel rispetto dei principi contabili di riferimento. Si evidenzia pertanto che, utilizzando tale metodologia, il primo bilancio consolidato ha presentato i risultati economici riferiti alla sola Capogruppo, mentre le società controllate sono state consolidate, di fatto, solo a livello patrimoniale.

Il Bilancio Consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente il controllo, ovvero Residenza Parco Colli Società Consortile per Azioni, San Luca Società Consortile a r.l. e C.R.C. Casalino Srl. A tal proposito si evidenzia che la società Seneca Srl Impresa Sociale è uscita dall'area di consolidamento a seguito di due atti di cessione quote sottoscritti dalla Cooperativa Capogruppo, rispettivamente, in data 29 Gennaio 2021 con Hinfinitohub S.p.A. e in data 26 Luglio 2021 con L'Operosa Scarl. Tali cessioni, che hanno comportato rispettivamente una minusvalenza di Euro 1.503 e una plusvalenza di Euro 1.357, hanno fatto scendere la quota di possesso detenuta nella società partecipata al 42%. La partecipazione è diventata pertanto di collegamento e non più di controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. Si specifica che in data 9 Luglio 2018 la Cooperativa Capogruppo ha acquisito il restante 50% delle quote di C.R.C. Casalino Srl per un importo pari ad Euro 4.302. La partecipazione è pertanto diventata di controllo e non più di collegamento e, conseguentemente, a partire dall'esercizio 2018 il bilancio della C.R.C. Casalino Srl è stato incluso nell'area di consolidamento. In analogia a quanto sopra riportato in riferimento alla metodologia utilizzata per la redazione del primo bilancio consolidato, si evidenzia che, di fatto, la società controllata C.R.C. Casalino Srl è stata consolidata nel 2018 solo a livello patrimoniale in quanto la differenza di annullamento è stata calcolata sulla base del patrimonio netto alla data di chiusura del primo consolidato che comprende la controllata, ovvero al 31/12/2018. Tutte le società collegate sono state valutate con il metodo del Patrimonio Netto, così come previsto dall'OIC 17.

Si sottolinea come l'elenco delle società incluse nel presente consolidato sia riportato negli Allegati 1 e 2 e che non ci sono inoltre casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

Le Società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni sono state valutate con il metodo del costo.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio al 31 Dicembre 2021 delle singole Società, predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione e tutti già approvati dalle rispettive Assemblee, ad eccezione dei bilanci delle società collegate Seneca Srl Impresa Sociale e Busto Care Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale, che hanno fatto ricorso al maggior termine dei 180 giorni. Tali bilanci sono stati riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in società controllate è stato eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto rilevata alla data di riferimento del primo bilancio consolidato.

La determinazione dell'ammontare della differenza da annullamento si basa sul confronto tra il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di consolidamento. Da tale confronto può emergere una differenza positiva da annullamento, ovvero una differenza negativa da annullamento.

Si è in presenza di una differenza positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di consolidamento. L'OIC 17 prevede che, in tal caso, la differenza sia imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività, e,

comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati. L'OIC 17 prevede inoltre che, se la differenza positiva da annullamento non è interamente allocata sulle attività e passività separatamente identificabili, il residuo sia da imputare alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione". L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali".

L'eliminazione nel Bilancio Consolidato 2017 della partecipazione detenuta nella società controllata Residenza Parco Colli Società Consortile per Azioni ha determinato una differenza positiva di annullamento pari ad Euro 880.443. Tale importo è stato allocato a maggior valore della voce terreni e fabbricati. Il valore allocato alla voce terreni e fabbricati è stato ammortizzato utilizzando l'aliquota del 3%.

Si specifica che nel corso dell'esercizio 2018 la Cooperativa Capogruppo ha incrementato il valore di carico della partecipazione detenuta in Residenza Parco Colli Scpa per via dell'erogazione di nuovi contributi consortili per un importo pari ad Euro 192.400. La quota di possesso è rimasta tuttavia invariata rispetto a quella dell'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio 2019 la Cooperativa Capogruppo ha ulteriormente incrementato il valore di carico della partecipazione detenuta in Residenza Parco Colli Scpa per via dell'erogazione di nuovi contributi consortili per un importo pari ad Euro 471.000. Anche in questo caso la quota di possesso è rimasta invariata rispetto a quella dell'esercizio precedente.

Si è invece in presenza di una differenza da annullamento negativa quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisizione del controllo. L'OIC 17 prevede che la differenza negativa da annullamento sia imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate da iscriversi a fronte dei minusvalori allocati. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento". L'OIC 17 prevede inoltre che la differenza da annullamento negativa che residua dopo tali allocazioni, se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizzi in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritta nella voce del passivo "B) Fondi per rischi ed oneri".

L'eliminazione nel Bilancio Consolidato 2017 della partecipazione detenuta nella società controllata San Luca Società Consortile a r.l. ha determinato una differenza negativa di annullamento pari ad Euro 58.385 che è stata contabilizzata nella specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento", mentre l'eliminazione nel 2018 della partecipazione detenuta nella società controllata C.R.C. Casalino Srl ha determinato una differenza negativa di annullamento pari ad Euro 3.782.597 che è stata allocata nel Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri nella voce del passivo B) Fondi per rischi ed oneri.

Si specifica che nel corso dell'esercizio 2019 la Cooperativa Capogruppo ha incrementato il valore di carico della partecipazione detenuta in C.R.C. Casalino Srl per un importo pari ad Euro 1.602 per via dei costi accessori relativi all'acquisto, effettuato nel 2018, del restante 50% delle quote. La quota di possesso è pertanto rimasta invariata rispetto a quella dell'esercizio precedente.

Si sottolinea infine che nel corso dell'esercizio 2021 il saldo delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo in imprese controllate è diminuito rispetto a quello dell'esercizio precedente di Euro 225.583 in virtù, per Euro 137.234, dell'accantonamento al fondo svalutazione partecipazioni della minusvalenza registrata

nell'esercizio 2022 a seguito della cessione, in data 28 Aprile 2022, delle azioni detenute nella società controllata Residenza Parco Colli scpa ad Harmonia srl (società controllata al 100% da Codess Sociale) a un corrispettivo di Euro 5.710.000 e in virtù del giroconto della partecipazione detenuta in Seneca Impresa Sociale srl nella voce Partecipazioni in imprese collegate a seguito di due atti di cessione quote sottoscritti, rispettivamente, in data 29 Gennaio 2021 con Hinfinitihub spa e in data 26 Luglio 2021 con L'Operosa scarl. Tali cessioni, che hanno comportato rispettivamente una minusvalenza di Euro 1.503 e una plusvalenza di Euro 1.357, hanno fatto scendere la quota di possesso detenuta nella società partecipata al 42%.

Nella valutazione delle società collegate con il metodo del patrimonio netto, quando il costo d'acquisto della partecipazione differisce rispetto alla quota di pertinenza del valore netto contabile alla data dell'acquisizione, si determina una differenza iniziale, positiva o negativa, che va identificata nella sua composizione e trattata contabilmente in modo analogo alle differenze da annullamento emergenti in sede di preparazione nel bilancio consolidato per le società controllate.

L'OIC 17 prevede che in presenza di una differenza iniziale positiva (il costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata), si possano prospettare due ipotesi:

- a) la differenza iniziale positiva è riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata, valutati a valori correnti, o alla presenza di avviamento, per cui la partecipante iscrive la partecipazione al costo di acquisto comprensivo di tale differenza iniziale positiva;
- b) la differenza iniziale positiva non corrisponde a un maggior valore dell'attivo e/o avviamento della partecipata, per cui la partecipazione è oggetto di svalutazione e la differenza è imputata a conto economico nella voce D19a) "svalutazioni di partecipazioni".

La valutazione col metodo del patrimonio netto delle partecipazioni detenute nelle società collegate Karabak Tre Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, Karabak Sette Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, Karabak Nove Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, Vignolazerosei Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, Morcianozerosei Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, Consorzio Indaco Società Cooperativa Sociale e Villa Paola Srl ha determinato nel Bilancio Consolidato 2017 delle differenze positive rispettivamente per Euro 236.857, per Euro 110.118, per Euro 134.695, per Euro 20.370, per Euro 115.606, per Euro 4.307 e per Euro 375.796.

La valutazione col metodo del patrimonio netto della partecipazione detenute nella società collegata Seneca Srl Impresa Sociale ha determinato nel Bilancio Consolidato 2021 una differenza positiva per Euro 18.899.

Tali importi sono stati tutti allocati ad avviamento, con un periodo di ammortamento che è stato stimato in venti anni per tutti gli importi.

L'OIC 17 prevede che in presenza di una differenza iniziale negativa (il costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata), si possano prospettare due ipotesi:

- a) la differenza iniziale negativa non è riconducibile alla previsione di perdite ma al compimento di un buon affare, per cui la partecipante iscrive la partecipazione al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita, all'interno della voce AVI "Altre riserve", una "Riserva per plusvalori di partecipazioni acquisite", non distribuibile;
- b) la differenza iniziale negativa è dovuta alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione o, ancora, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, per cui tale differenza rappresenta un "Fondo per rischi e oneri futuri" di cui si mantiene memoria extracontabilmente. In tal caso, la partecipazione è inizialmente iscritta per un valore pari al costo sostenuto. Il fondo memorizzato extracontabilmente è utilizzato negli esercizi

successivi a rettifica dei risultati della partecipata secondo la stessa logica prevista per il “Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri”.

La valutazione col metodo del patrimonio netto delle partecipazioni detenute nelle società collegate Karabak Quattro Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale e Consorzio Aldebaran Società Cooperativa Sociale ha determinato nel Bilancio Consolidato 2017 delle differenze negative pari rispettivamente ad Euro 60.039 e ad Euro 12.784 che sono state contabilizzate nella voce Varie altre riserve all'interno della voce AVI “Altre riserve”.

La valutazione col metodo del patrimonio netto della partecipazione detenuta nella società collegata Seneca Job Srl ha determinato nel Bilancio Consolidato 2021 una differenza negativa per Euro 8.400 che è stata contabilizzata nella voce Varie altre riserve all'interno della voce AVI “Altre riserve”.

La valutazione col metodo del patrimonio netto della partecipazione detenuta nella società collegata Busto Care Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale non ha determinato alcuna differenza nel Bilancio Consolidato 2017, così come non ha determinato alcuna differenza nel Bilancio Consolidato 2019 e nel Bilancio Consolidato 2020 la valutazione col metodo del patrimonio netto delle partecipazioni detenute rispettivamente nelle società collegate Welfare Efficiency Società Dolce Emilia Romagna Srl e Welfare Efficiency Società Dolce Lombardia Srl, start up neo costituite rispettivamente nel 2019 e nel 2020.

Per quanto riguarda la rilevazione negli esercizi successivi degli utili e delle perdite della partecipata, l'OIC 17 prevede che l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, sia imputato nel conto economico della partecipante, per la quota di sua pertinenza, secondo il principio di competenza economica, quindi nello stesso esercizio al quale il risultato si riferisce. L'utile si rileva: nella voce D18a) “rivalutazioni di partecipazioni” e ha quale contropartita l'incremento nello stato patrimoniale della posta la voce BIII1b) “partecipazioni in imprese collegate”. La perdita si rileva nella voce D19a) “svalutazioni di partecipazioni” e comporta una riduzione della voce delle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato. Il risultato d'esercizio della partecipata concorre così alla formazione del risultato d'esercizio della partecipante.

Tale metodologia ha comportato l'imputazione a conto economico di rivalutazioni di partecipazioni per un importo pari ad Euro 474.915 (riferiti per Euro 7.557 a Karabak Tre Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, per Euro 37.183 a Karabak Quattro Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, per Euro 2.285 a Consorzio Aldebaran Società Cooperativa Sociale, per Euro 206.909 a Karabak Sette Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, per Euro 23.581 a Vignolazerosei Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, per Euro 62.224 a Morcianozerosei Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, per Euro 7.810 a Consorzio Indaco Società Cooperativa Sociale e per Euro 127.367 a Welfare Efficiency Società Dolce Emilia Romagna Srl) e di svalutazioni di partecipazioni per un importo pari ad Euro 840.614 (riferiti per Euro 757.412 a Busto Care Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, per Euro 12.742 a Karabak Nove Consorzio di Cooperative - Cooperativa Sociale, per Euro 69.428 a Villa Paola Srl e per Euro 1.033 a Welfare Efficiency Società Dolce Lombardia Srl).

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene inoltre evidenziato il risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono stati totalmente eliminati.

Si è provveduto infine ad elidere anche gli importi relativi alle fidejussioni prestate infragruppo.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione del Gruppo vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio consolidato e la presente nota integrativa sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c. 1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci sono effettuate tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio consolidato gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c. 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, si attesta che è stato contabilizzato sul saldo d'apertura del Patrimonio Netto della Cooperativa capogruppo la correzione degli errori commessi negli esercizi precedenti (esercizi 2016, 2017, 2018 e 2019) in relazione alla contabilizzazione dei ricavi riferiti ai crediti d'imposta per ricerca e sviluppo, così come previsto dall'OIC n. 29.

Infatti, secondo la prassi prevalente, tale agevolazione costituisce un beneficio economico per le imprese riconducibile alla fattispecie dei contributi in conto impianti. A tal proposito, il paragrafo 86 dell'OIC n. 16 prevede che "i contributi in conto impianti sono somme erogate da un soggetto pubblico (Stato o enti pubblici) alla società per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione, riattivazione e ampliamento di immobilizzazioni materiali, commisurati al costo delle medesime". Inoltre, sulla modalità di imputazione in bilancio, il paragrafo 88 dell'OIC n. 16 stabilisce che i contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali siano rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti. Ciò si traduce nell'adozione di uno dei due metodi descritti:

- con il primo (metodo indiretto) i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "Altri ricavi e proventi" e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi";
- con il secondo (metodo diretto) i contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

Una disposizione analoga è contenuta anche nel paragrafo 87 dell'OIC n. 24, stando alla quale i contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dell'immobilizzazione immateriale. Inoltre, secondo l'OIC "il diritto a compensare debiti tributari rappresenta una forma di realizzo assimilabile al diritto di ricevere un pagamento da parte dello Stato. Al riguardo si richiama la definizione di credito tributario prevista al paragrafo 18 dell'OIC 25 che equipara il diritto di incasso al diritto di compensazione". Pertanto, sulla base di quanto sopra, il diritto alla compensazione può essere equiparato all'incasso di somme da parte dello Stato.

L'iscrizione in bilancio del credito d'imposta per le attività di ricerca e sviluppo è strettamente correlata alla modalità di rilevazione dei costi. In tal senso, infatti, il credito d'imposta per le attività di ricerca e sviluppo può avere natura di:

- contributo in conto esercizio, nel caso in cui le spese agevolate siano state contabilizzate in Conto Economico;
- contributo in conto capitale, considerato che i costi possono essere capitalizzati ed iscritti tra le immobilizzazioni immateriali (per la sola parte relativa allo sviluppo).

Negli esercizi 2016, 2017, 2018 e 2019 i contributi relativi ai crediti d'imposta per ricerca e sviluppo sono stati erroneamente contabilizzati dalla Cooperativa Capogruppo nella voce Altri ricavi, senza rinviarli per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi, in considerazione del fatto che tali ricavi si riferivano a costi che erano stati capitalizzati in cinque anni.

Sul Patrimonio Netto d'apertura è stato pertanto contabilizzato l'errore cumulato degli esercizi precedenti attraverso la seguente scrittura all'1/01/2021: Altre Riserve @ Risconti passivi per Euro 447.548, mentre al 31/12/2021 è stata effettuata la seguente scrittura relativa all'effetto reversal: Risconti passivi @ Contributi in conto esercizio per Euro 213.421.

Gli effetti reversal relativi a tali errori commessi negli esercizi precedenti dalla Cooperativa Capogruppo si chiuderanno con il Bilancio al 31/12/2023.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non c'è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

La Cooperativa Capogruppo si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 DL. 104/2020, estesa anche all'esercizio 2021 dalla Legge di Bilancio 2022 e dal Decreto Milleproroghe, sospendendo totalmente l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per non incorrere in una perdita d'esercizio registrata per effetto della pandemia da Covid-19. In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia che la sospensione totale delle quote di ammortamento dell'esercizio ammonta ad Euro 1.495.171 al lordo delle imposte differite passive stanziato contestualmente in bilancio.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

La Capogruppo applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Di seguito si dettaglia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni immateriali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone il relativo ammontare.

Nello specifico è stato oggetto di rivalutazione nell'esercizio 2020 da parte della Capogruppo, per un importo pari ad Euro 1.300.000, il marchio "Società Dolce" come da apposita perizia giurata del 20 Maggio 2021, redatta dalla Dott.ssa Giorgia Guandalini, così come consentito dalla Legge di rivalutazione 2020 (art. 110 commi 1-7 del Decreto Legge 14 Agosto 2020 n. 104 convertito con modificazione dalla Legge 13 Ottobre 2020, n. 126).

La contropartita è stata l'iscrizione a Patrimonio Netto di una riserva di rivalutazione per un importo pari ad Euro 1.261.000 al netto del debito per l'imposta sostitutiva del 3%, pari ad Euro 39.000.

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare la rivalutazione, si specifica che è stata adottata la modalità che prevede la rivalutazione del solo costo storico (valore lordo).

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali sono possedute le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza a un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il

trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

La Cooperativa Capogruppo si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 DL. 104/2020, estesa anche all'esercizio 2021 dalla Legge di Bilancio 2022 e dal Decreto Milleproroghe, sospendendo totalmente l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali per non incorrere in una perdita d'esercizio registrata per effetto della pandemia da Covid-19. In relazione all'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio di tale scelta si evidenzia che la sospensione totale delle quote di ammortamento dell'esercizio ammonta ad Euro 639.421 al lordo delle imposte differite passive stanziaste contestualmente in bilancio.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

La Capogruppo applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Di seguito si dettaglia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone il relativo ammontare.

Nello specifico sono stati oggetto di rivalutazione nell'esercizio 2020 da parte della Capogruppo, per un importo pari ad Euro 1.039.874, gli immobili relativi alla sede della Società siti a Bologna in Via Cristina da Pizzano e in Via Lorenzetti come da apposita perizia giurata del 25 Maggio 2021, redatta dal Geom. Enrico Zaniboni, così come consentito dalla Legge di rivalutazione 2020 (art. 110 commi 1-7 del Decreto Legge 14 Agosto 2020 n. 104 convertito con modificazione dalla Legge 13 Ottobre 2020, n. 126).

La contropartita è stata l'iscrizione a Patrimonio Netto di una riserva di rivalutazione per un importo pari ad Euro 1.008.678 al netto del debito per l'imposta sostitutiva del 3%, pari ad Euro 31.196.

Per quanto concerne il criterio adottato per effettuare la rivalutazione, si specifica che è stata adottata la modalità che prevede la rivalutazione del solo costo storico (valore lordo).

Si evidenzia infine che nell'esercizio 2019 la società controllata C.R.C. Casalino Srl ha ritenuto opportuno svalutare il fabbricato ai sensi dell'ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore per tale immobilizzazione. Infatti, sulla base di una perizia estimativa dell'immobile, compreso il terreno sottostante, redatta da un tecnico abilitato, si è proceduto alla svalutazione del fabbricato. Il valore dell'immobile periziato, nel suo complesso, è risultato essere pari ad Euro 5.546.000. La svalutazione è stata effettuata agendo proporzionalmente sia sul costo storico che sul fondo ammortamento, lasciando così invariata la vita utile residua del cespite. La svalutazione è stata mantenuta tale anche nel presente esercizio.

Terreni e fabbricati

E' stata distintamente contabilizzata la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento dell'utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni collegate iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del patrimonio netto, mentre tutte le partecipazioni in altre imprese iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata, ad esempio, in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, così come raccomandato dall'OIC 17, secondo il metodo finanziario.

In questo caso i beni ricevuti in locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni dell'attivo dello stato patrimoniale a fronte della concessione di un finanziamento da parte della società di leasing, mentre nel conto economico vengono rilevate le corrispondenti quote di ammortamento e gli interessi maturati sul finanziamento ottenuto.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata, ad esempio, in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli anticipi erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata, ad esempio, in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del

costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Il Gruppo, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte da richiamare	13.136	(4.282)	8.854
<i>Totale</i>	13.136	(4.282)	8.854

Il decremento deriva dalla scelta della Cooperativa Capogruppo di associare solo i dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato su base volontaria

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 9.395.246. La sospensione totale delle quote di ammortamento dell'esercizio delle immobilizzazioni immateriali da parte della Capogruppo ammonta ad Euro 1.495.171.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Costi di impianto e ampliamento	245.408	(15.163)	230.245
Costi di sviluppo	1.427.602	(26)	1.427.576

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.559.947	453.669	2.013.616
Avviamento	2.016.086	(31.125)	1.984.961
Altre immobilizzazioni immateriali	3.595.321	143.527	3.738.848
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>8.844.364</i>	<i>550.882</i>	<i>9.395.246</i>

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Tra gli incrementi dell'esercizio si segnalano in particolare i costi sostenuti dalla Capogruppo finalizzati alla realizzazione di prodotti e/o processi di produzione nuovi classificabili come attività di innovazione tecnologica. La Legge 160/2019 (di seguito la "Legge di Bilancio 2020") aveva introdotto all'articolo 1 (commi 198-209) un nuovo credito d'imposta per gli investimenti "Ricerca & Sviluppo", in sostituzione al credito previsto dall'articolo 3 del D.L. 145/2013. L'art. 1, comma 198, della Legge di Bilancio 2020 prevedeva che "per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 Dicembre 2019, per gli investimenti in ricerca e sviluppo, in transizione ecologica, in innovazione tecnologica 4.0 e in altre attività innovative, era riconosciuto un credito d'imposta alle condizioni e nelle misure di cui ai commi da 199 a 206". Mentre il comma 209 del medesimo articolo prevedeva la cessazione del precedente credito d'imposta anticipandone il termine all'anno in corso al 31 Dicembre 2019. L'art. 1 comma 1064 lett. a)-h) della L. 178/2020 (di seguito la "Legge di Bilancio 2021") ha ridefinito l'arco temporale di applicazione della norma originaria, specificando all'art. 1, comma 198 della L. 160/2019 che il credito d'imposta verrà riconosciuto dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31/12/2019 e "fino a quello in corso al 31/12/2022". Come descritto in precedenza, le attività svolte nell'esercizio 2021 rientrano nella categoria "attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati". L'obiettivo dei progetti svolti nel corso dell'esercizio 2021 è stato quello di: - studiare e sviluppare un nuovo servizio sperimentale rivolto a famiglie, in particolare quelle più fragili, volto alla cura ed educazione dei bambini nella fascia di età 0-6 anni e delle loro famiglie (Progetto Zeroseiplus); - studiare e sviluppare un nuovo sistema informatico, avvalendosi della consulenza specialistica di un fornitore esterno, al fine di ridefinire un nuovo processo di gestione dei servizi dei nidi d'infanzia. Il nuovo processo ideato ha consentito alla Cooperativa capogruppo di migliorare sensibilmente tutto l'intero processo di gestione del proprio campo servizi e di aumentare la qualità di coordinamento degli stessi e l'offerta al cliente finale (Nuovo processo di gestione dei servizi). Le attività collegate ai progetti sopra descritti danno diritto all'ottenimento di un credito d'imposta riconosciuto in misura pari al 10% della relativa base di calcolo, nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro. Il credito d'imposta, di importo pari ad Euro 18.869, è stato contabilizzato dalla Capogruppo tra i Crediti Tributari.

Avviamento

La voce è composta dagli avviamenti contabilizzati negli anni e relativi agli acquisti effettuati di aziende o di rami di aziende.

Altre

Il saldo totale si riferisce a spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi da ammortizzare. Tale voce ha subito incrementi nell'esercizio relativi principalmente ai costi sostenuti nell'esercizio 2021 dalla Capogruppo per i lavori di realizzazione di una nuova sala mortuaria presso l'RSA "Lorenzo e Gianna Zirotti", sita in Via Allegra 2 a Sale Marasino (BS) e ai lavori di rifacimento della pavimentazione presso l'RSA di Revere.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 42.503.0866. La sospensione totale delle quote di ammortamento dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali da parte della Capogruppo ammonta ad Euro 639.421.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Terreni e fabbricati	40.999.653	(595.620)	40.404.033
Impianti e macchinario	68.079	50.927	119.006
Attrezzature industriali e commerciali	484.253	6.550	490.803
Altri beni	1.520.769	(97.992)	1.422.777
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	65.122	1.345	66.467
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>43.137.876</i>	<i>(634.790)</i>	<i>42.503.086</i>

Terreni e fabbricati

La voce Terreni e fabbricati ha registrato un decremento riferito per la maggior parte all'ammortamento dei fabbricati delle società controllate C.R.C. Casalino Srl e Residenza Parco Colli Scpa.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni in imprese collegate	2.926.239	(166.241)	2.759.998
Partecipazioni in altre imprese	587.137	(2.948)	584.189
Totale partecipazioni	3.513.376	(169.189)	3.344.187
Crediti verso imprese collegate	142.140	677.541	819.681
Crediti verso altri	711.643	-	711.643
Totale crediti	853.783	677.541	1.531.324
Strumenti finanziari derivati attivi	1	(1)	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>4.367.160</i>	<i>508.351</i>	<i>4.875.511</i>

Partecipazioni in imprese collegate

La movimentazione della voce deriva il risultato dall'effetto netto degli incrementi della Capogruppo derivanti per Euro 52.262 dal giroconto della partecipazione detenuta in Seneca Impresa Sociale Srl dalla voce Partecipazioni in imprese controllate, a seguito delle due cessioni di quote sopracitate, e dalla costituzione in data 1 Dicembre 2021 della società Seneca Job Srl, con un capitale sociale sottoscritto da

parte della Capogruppo pari ad Euro 1.250, e del decremento della Capogruppo di Euro 4.500 relativo al recesso parziale della stessa dal capitale sociale del Consorzio Indaco.

Partecipazioni in altre imprese

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono interamente alla Cooperativa Capogruppo e sono relativi alla costituzione in data 12 Aprile 2021 della società Cuorami Srl Società Benefit, con un capitale sociale sottoscritto da parte della Capogruppo pari ad Euro 1.500 e all'incremento della partecipazione detenuta in Capri Soc. Coop. per Euro 52.

Crediti verso imprese collegate

Il saldo totale si riferisce interamente a finanziamenti erogati alle società collegate Morcianozerosei Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale (saldo invariato rispetto a quello dell'esercizio precedente) e Busto Care Consorzio di Cooperative Cooperativa Sociale (Euro 677.541 erogati nell'esercizio).

Crediti verso altri

Il saldo totale, invariato rispetto a quello dell'esercizio precedente, è composto da depositi cauzionali vari della Capogruppo per Euro 51.643 e da una cauzione di Euro 660.000 versata dalla Capogruppo all'Opera Santa Teresa del Bambino Gesù in relazione alle locazioni di ramo d'azienda di proprietà di quest'ultima.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto l'informazione non è rilevante.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.353	(1.353)	-
Prodotti finiti e merci	422.158	(79.988)	342.170
<i>Totale rimanenze</i>	<i>423.511</i>	<i>(81.341)</i>	<i>342.170</i>

Prodotti finiti e merci

Le Rimanenze finali di prodotti finiti si riferiscono interamente alla Cooperativa Capogruppo e sono costituite da materiale igienico sanitario per un importo pari ad Euro 156.480, da materiale didattico e di cancelleria per un importo pari ad Euro 2.147, da materiale per pulizie per un importo pari ad Euro 52.126 e da materiali vari per un importo pari ad Euro 131.417.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	19.165.911	(61.798)	19.104.113	19.104.113	-
Crediti verso imprese collegate	4.584.466	(507.017)	4.077.449	4.077.449	-
Crediti tributari	345.291	118.995	464.286	464.286	-
Imposte anticipate	2.073.717	151.279	2.224.996	2.224.996	-
Crediti verso altri	2.769.971	(192.194)	2.577.777	1.353.148	1.224.629
Totale	28.939.356	(490.735)	28.448.621	27.223.992	1.224.629

Crediti verso clienti

La voce ha registrato un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 61.798 derivante dall'effetto netto dell'aumento del fatturato e della riduzione dei tempi medi di incasso dei crediti

Crediti verso imprese collegate

Il saldo totale risulta sostanzialmente diminuito rispetto a quello dell'esercizio precedente di Euro 507.017. Si specifica che i crediti verso imprese collegate sono di natura esclusivamente commerciale ad eccezione di crediti per Euro 4.500 vantati dalla Cooperativa Capogruppo nei confronti della società collegata Consorzio Indaco e relativi all'importo da incassare per un recesso parziale da socio.

Crediti tributari

La voce ha registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 118.995 riferito principalmente al maggior credito Iva della Cooperativa Capogruppo.

Imposte anticipate

Il saldo totale, pari ad Euro 2.224.996, si riferisce per Euro 1.163.053 a Residenza Parco Colli Società Consortile per Azioni, per Euro 41.300 a San Luca Società Consortile a r.l. e per Euro 1.020.643 a C.R.C. Casalino Srl.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante in quanto l'informazione non è rilevante.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	6.825.486	3.427.670	10.253.156
danaro e valori in cassa	55.115	1.569	56.684
Totale disponibilità liquide	6.880.601	3.429.239	10.309.840

La voce ha registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 3.429.239 dovuto principalmente all'accensione di nuovi mutui con Garanzia SACE e all'emissione delle obbligazioni da parte della Cooperativa Capogruppo.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei e risconti attivi	896.378	301.654	1.198.032
Totale ratei e risconti attivi	896.378	301.654	1.198.032

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.148.425	(178.624)	1.969.801
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	193.526	1.000	194.526
Riserve di rivalutazione	2.269.678	-	2.269.678
Riserva legale	561.539	138.729	700.268
Riserva di consolidamento	48.326	(48.326)	-
Varie altre riserve	610.053	(88.150)	521.903
Totale altre riserve	658.379	(136.476)	521.903
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(56.329)	32.550	(23.779)
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.525.631)	(205.198)	(1.730.829)
Utile (perdita) dell'esercizio	(165.162)	268.733	103.571
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	4.084.425	(79.286)	4.005.139

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale e riserve di terzi	2.317.372	(153.732)	2.163.640
Utile (perdita) di terzi	(132.654)	14.262	(118.392)
Totale Patrimonio Netto di Terzi	2.184.718	(139.470)	2.045.248
Totale Patrimonio Netto Consolidato	6.269.143	(218.756)	6.050.387

Si evidenzia che il Capitale della Cooperativa Capogruppo al 31/12/2021 risulta essere composto da n. 1.387 soci, di cui n. 1.266 soci cooperatori e n. 121 soci in formazione, per un Capitale Sociale sottoscritto totale pari ad Euro 1.969.801. Il saldo totale risulta diminuito di Euro 178.624 rispetto all'esercizio precedente per le esclusioni e i recessi avvenuti nell'esercizio, al netto dell'incremento dovuto a sei nuovi associamenti. Nella voce Patrimonio Netto di Terzi viene evidenziata la quota del patrimonio netto, pari ad Euro 2.045.248, comprensiva della quota di perdita d'esercizio, pari ad Euro 118.392, di competenza di terzi (art. 32, 3° c., D.Lgs. 127/91).

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Incremento per variazione di fair value	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(56.329)	32.550	(23.779)

Il saldo totale si riferisce al fair value negativo al 31/12/2021 dei derivati a copertura tassi su mutui sottoscritti dalla Cooperativa Capogruppo con Credito Emiliano (ex Caricento), BPER e Intesa Sanpaolo.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Per imposte, anche differite	147.439	140.106	11.075	129.031	276.470
Strumenti finanziari derivati passivi	56.330	-	32.551	(32.551)	23.779
Altri fondi	1.389.379	100.228	328.473	(228.245)	1.161.134
Totale	1.593.148	240.334	372.099	(131.765)	1.461.383

Per imposte, anche differite

Il saldo totale si riferisce alle imposte differite Ires e Irap stanziate dalla Capogruppo relativamente alla sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Altri fondi

Si specifica che tale voce è composta per Euro 909.007 dall'eliminazione nel 2018 della partecipazione detenuta nella società controllata C.R.C. Casalino Srl che aveva determinato una differenza negativa di

annullamento che era stata allocata nel Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri nella voce del passivo B) Fondi per rischi ed oneri, per Euro 43.094 dall'accantonamento effettuato nei precedenti esercizi dalla società controllata C.R.C. Casalino Srl per la potenziale escussione da parte del Comune di Loiano (BO) della garanzia rilasciata a quest'ultimo per il completamento delle opere di urbanizzazione e per Euro 209.033 dagli accantonamenti effettuati dalla Cooperativa Capogruppo come di seguito dettagliato.

Fondo ripristino Beni in concessione

Il saldo totale della voce, pari ad Euro 107.394, è formato dall'accantonamento effettuato nel corso degli anni, al netto degli utilizzi per lavori periodicamente eseguiti, in relazione agli oneri di ripristino del Nido di Fidenza, così come previsto dal contratto di concessione che ne prevede il ripristino alla fine della concessione stessa. I costi per ripristino sono stati ricompresi nel più ampio intervento svolto di manutenzione straordinaria, utile ad un riequilibrio economico e finanziario della concessione con il Comune di Fidenza, di cui ha beneficiato la Cooperativa in Associazione Temporanea di Imprese con la Cooperativa Sociale Aurora Domus di Parma e il Consorzio Innova di Bologna.

Fondo rischi generico

Il Fondo non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio. Si segnala che in riferimento al contenzioso con l'Inail apertosi nel 2016, a fronte del quale non è mai stato effettuato alcun accantonamento in Bilancio e ampiamente descritto nella Nota Integrativa del Bilancio chiuso al 31/12/2019, nel procedimento pendente avanti al Tribunale di Bologna, sezione lavoro, con sentenza n. 417/2020 pubblicata in data 8/10/2020 il Tribunale di Bologna sezione Lavoro, ha condannato l'Inail ad operare gli inquadramenti Tariffari stabiliti, in sostituzione di quelli effettuati con il Verbale di Accertamento impugnato e con la Determina Direttoriale N. 100/2018, anch'essa impugnata. Inoltre ha dichiarato assorbite le restanti domande ed eccezioni, compensando tra le parti le spese del giudizio. L'Inail ha proposto appello contro la sentenza del Tribunale di Bologna, sezione lavoro, n. 417/2020 pubblicata in data 8/10/2020 chiedendo la riforma integrale della sentenza e il rigetto di tutte le domande formulate dalla Cooperativa, con vittoria di spese e competenze di entrambi i gradi di giudizio. La Cooperativa si è costituita in giudizio chiedendo il rigetto dell'appello formulato dall'Inail e promuovendo appello incidentale e appello incidentale condizionato, al fine di ottenere una sentenza conforme a tutte le domande formulate nel giudizio di primo grado. Il Giudizio di Appello è attualmente pendente avanti la Corte d'Appello di Bologna.

Fondo rischi per costi del personale

Il Fondo 2020 era stato interamente accantonato, per un importo pari ad Euro 100.000, a seguito di un accordo siglato in data 21 Aprile 2021 con le parti sindacali tramite il quale la Cooperativa ha riconosciuto quanto ancora dovuto nei confronti dei dipendenti in forza alla data del 21/05/2019 a titolo di una-tantum "per la copertura economica sulla base di parametri condivisi relativa al periodo 1/01/2017-31/12/2019". La somma complessivamente da liquidare nelle buste paga da erogare nei mesi di Maggio e Giugno 2021 per i lavoratori in forza a Bologna era stata valutata per un importo pari a circa Euro 77.000. La restante somma accantonata, pari ad Euro 23.000, era riferita invece ad un accantonamento prudenziale in funzione di una stima calcolata sulla forza lavoro delle restanti Province dell'Emilia-Romagna, utilizzando i medesimi criteri con cui si è raggiunto l'accordo sindacale per l'Area Metropolitana di Bologna, su tutti Parma e Modena. Si fa altresì presente che in data 26/04/2021 si sono conclusi gli accertamenti iniziati con accesso ispettivo effettuato in data 21/10/2020 nei confronti della Cooperativa da parte dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Bologna. Accertamento conclusosi senza rilievi proprio in virtù dell'accordo sindacale sopra citato. L'importo accantonato nel 2020 è stato interamente rilasciato nel 2021 essendo

state erogate ai dipendenti le somme oggetto di accordo. Il saldo totale 2021 fa pertanto riferimento all'accantonamento di Euro 83.000 effettuato nell'esercizio in relazione a un nuovo contenzioso con l'Inail. Si tratta di un ricorso promosso dalla Cooperativa nei confronti dell'Inail, avverso i provvedimenti di Revoca dell'accoglimento della domanda di riduzione del tasso medio di tariffa per prevenzione anno 2020 e variazione del rapporto assicurativo notificati in data 20 Ottobre 2020, e di ogni altro atto ad essi conseguente tra cui il provvedimento di rigetto del ricorso amministrativo Inail n. 154 del 25 Maggio 2021 e l'Avviso bonario datato 22 Settembre 2021 e notificato l'1 Ottobre 2021, e quindi volto ad accertare e dichiarare l'infondatezza della pretesa contributiva dell'Inail e l'insussistenza di alcun debito contributivo da parte della Società nei confronti dell'Inail. Con detti provvedimenti l'Inail ha infatti revocato riduzioni contributive già concesse per Euro 115.326 comprensivi di sanzioni applicate, che la Società dovrà pagare in caso di rigetto del ricorso. Il ricorso è stato iscritto a ruolo nel mese di Ottobre 2021 e la prima udienza veniva fissata per il 4 Marzo 2022, nel corso della quale il Giudice ha formalizzato la seguente proposta conciliativa: *"Riconoscimento da parte dell'Inail della riduzione del tasso medio di Tariffa Prevenzione solo per gli anni 2019 e 2020, con conseguente riconoscimento della legittimità dei provvedimenti impugnati, per l'anno 2018, e integrale compensazione delle spese del giudizio"*. Ove le parti accettassero la proposta conciliativa del Giudice, l'Inail potrà recuperare solo le somme relative all'anno 2018, ossia per l'anno in cui la posizione della Società è più debole (e che, secondo un calcolo approssimativo dovrebbero ammontare a circa Euro 63.000 per premi ed Euro 20.000 per sanzioni sul totale richiesto di Euro 115.326), e non anche quelle relative al 2019, e la Società inoltre potrà beneficiare della riduzione del tasso medio di tariffa (ad oggi revocata) anche per il 2020. La prossima udienza, nella quale le parti dovranno dichiarare se accettano o meno la proposta, è prevista per il 13 Giugno 2022.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.618.982	(209.980)	1.409.002
Totale	1.618.982	(209.980)	1.409.002

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	4.203.575	4.203.575	-	4.203.575	1.100.000
Debiti verso banche	46.400.459	4.939.028	51.339.487	12.686.942	38.652.545	13.630.389
Debiti verso fornitori	14.756.318	(2.521.744)	12.234.574	12.234.574	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso imprese collegate	92.793	106.141	198.934	198.934	-	-
Debiti tributari	1.716.314	208.394	1.924.708	1.796.633	128.075	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.677.402	(386.399)	3.291.003	3.291.003	-	-
Altri debiti	12.806.980	(2.083.995)	10.722.985	10.599.206	123.779	-
Totale	79.450.266	4.465.000	83.915.266	40.807.292	43.107.974	14.730.389

Obbligazioni

La Cooperativa Capogruppo, al fine di sostenere la crescita prevista dal Piano Industriale 2021-2028 e il relativo capitale circolante, nell'ottica di una diversificazione delle fonti di finanziamento, ha deciso di emettere nell'esercizio 2021 il suo primo "Minibond Long Term" di massimi Euro 5.000.000, con l'assistenza di Frigiolini & Partners Merchant che, in questa operazione, ha assunto anche il ruolo di rappresentante comune degli obbligazionisti, come richiesto da SACE nell'ambito della Garanzia Italia. Il Minibond emesso ha scadenza 30/09/2027 ed è assistito dalla Garanzia Italia fino alla concorrenza del 90% in linea capitale, interessi e spese, rilasciata da SACE nell'ambito del framework emergenziale previsto dal Decreto Liquidità convertito con L.40/2020 e s.m.i. Il rendimento lordo annuo riconosciuto agli investitori è del 4,5% fisso. È prevista la consueta opzione call per l'eventuale rimborso anticipato a discrezione dell'Emittente, con contestuale premio all'investitore. Le obbligazioni totali sottoscritte, pari ad Euro 4.400.000, sono state quotate sul Segmento ExtraMOT PRO3 del Mercato ExtraMOT di Borsa Italiana S.p.A. L'operazione descritta nel Documento di Ammissione non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari, né un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal Testo Unico della Finanza e dal Regolamento Consob 11971/99. Il Minibond è stato infatti offerto esclusivamente a Investitori Professionali nell'ambito di un collocamento riservato, rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dall'articolo 100 del Testo Unico della Finanza e dall'articolo 34-ter del Regolamento Consob 11971/1999 e quindi senza offerta al pubblico delle Obbligazioni. Su un totale finale di obbligazioni sottoscritte pari ad Euro 4.400.000, al 31/12/2021 erano state sottoscritte obbligazioni per Euro 4.203.575.

Debiti verso banche

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2021 la Cooperativa Capogruppo ha sottoscritto nuovi mutui, tutti chirografari, per un importo totale di Euro 16.170.000. Nel corso dell'esercizio 2021 sono state inoltre rimborsate quote capitali di mutui sottoscritti per un importo totale di Euro 10.950.175. Si sottolinea che nell'esercizio 2020 le Coopertativa Capogruppo e le tre società controllate avevano tutte ottenuto per la quasi totalità dei mutui in essere delle moratorie, per un periodo che intercorreva tra i tre e i dodici mesi, da parte degli Istituti di Credito per fronteggiare i danni causati dalla pandemia da Covid-19. Si segnala inoltre che, a fronte di un indebitamento bancario complessivo incrementatosi di Euro 4.939.028 rispetto all'esercizio precedente, la quota di debito scadente oltre l'esercizio successivo si è incrementata di Euro 6.758.923 rispetto all'esercizio 2020. Tale risultato è stato raggiunto principalmente attraverso il rimborso, da parte della Cooperativa Capogruppo, di finanziamenti nell'ambito di operazioni di rinegoiazione del debito rese possibili dalla Legge di Bilancio 2021.

Debiti verso fornitori

I Debiti verso fornitori hanno registrato un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 2.521.744 in virtù di una riduzione dei tempi medi di pagamento.

Debiti verso imprese collegate

Si specifica che i debiti verso imprese collegate, incrementatisi di Euro 106.141 rispetto all'esercizio precedente, sono di natura esclusivamente commerciale.

Debiti tributari

Il saldo totale, incrementatosi di Euro 208.394 rispetto a quello dell'esercizio precedente, è composto principalmente dal debito della Capogruppo verso l'erario per l'Irpef dipendenti e dal debito verso l'erario per l'imposta Irap. Per quanto riguarda il debito oltre l'esercizio, pari ad Euro 128.075, si precisa che esso è costituito dal debito Irap per il quale la Cooperativa Capogruppo, per gli anni fiscali 2015, 2016 e 2017, ha operato una rateizzazione concessa per legge dall'Agenzia delle Entrate.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Il saldo totale, decrementatosi di Euro 386.399 rispetto a quello dell'esercizio precedente, è quasi interamente composto dal debito Inps della Capogruppo relativo, oltre a quello del mese di Dicembre 2021, anche a diverse registrazioni legate alla fruizione del FIS e dal residuo della rateizzazione Covid-19 applicata agli importi Inps di Febbraio e Marzo 2021; rateizzazione che prevede il versamento del 50% dell'importo in 4 rate da Settembre a Dicembre 2020, mentre il restante 50% in 24 rate da Gennaio 2021.

Altri debiti

I saldi di importo più rilevante all'interno di tale voce, che ha registrato un decremento di Euro 2.083.995 rispetto all'esercizio precedente, si riferiscono al debito per le retribuzioni dei dipendenti della Capogruppo del mese di Dicembre 2021 e al saldo della tredicesima mensilità, importi che sono stati regolarmente liquidati ai dipendenti nel mese di Gennaio 2022 e al rateo ferie e permessi dei dipendenti maturato al 31/12/2021.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione dei debiti per area geografica poiché l'informazione non è rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche/pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni	-	-	4.203.575	4.203.575
Debiti verso banche	19.887.703	19.887.703	31.451.784	51.339.487
Debiti verso fornitori	-	-	12.234.574	12.234.574
Debiti verso imprese collegate	-	-	198.934	198.934
Debiti tributari	-	-	1.924.708	1.924.708
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	3.291.003	3.291.003
Altri debiti	-	-	10.722.985	10.722.985
Totale debiti	19.887.703	19.887.703	64.027.563	83.915.266

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<i>Ratei e risconti passivi</i>	4.570.843	(325.521)	4.245.322
Totale ratei e risconti passivi	4.570.843	(325.521)	4.245.322

Per quanto riguarda i Risconti passivi gli importi più rilevanti relativi alla Cooperativa Capogruppo si riferiscono per un totale di Euro 326.798 a un risconto passivo su un contributo in conto capitale liquidato alla società dalla Regione Emilia Romagna per l'acquisto e il recupero di un immobile sito in Casalecchio di Reno (BO) nell'ambito del progetto "Dopo di noi" in favore di soggetti con handicap grave privi dell'assistenza dei familiari e per un totale di Euro 234.127 alla scrittura a correzione degli errori commessi negli esercizi precedenti in relazione alla contabilizzazione dei crediti d'imposta per ricerca e sviluppo. Si specifica inoltre che il risconto passivo riferito a Residenza Parco Colli Scpa, e di importo pari ad Euro 3.354.901, è relativo a un contributo in conto capitale liquidato alla società per la costruzione della Residenza Al Parco.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata. L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli

eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi e oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività non viene qui indicata in quanto non rilevante.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non viene qui indicata in quanto non rilevante.

Costi della produzione

I costi e oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, e iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Nell'esercizio 2021 è stato conseguito dalla Cooperativa Capogruppo un provento da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile, diverso dai dividendi, pari ad Euro 1.357, relativo alla plusvalenza registrata in uno dei due atti di cessione quote di Seneca Srl Impresa Sociale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	1.707.266	66.007	1.773.273

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Il saldo totale negativo, pari ad Euro 502.933, si riferisce per Euro 137.234 all'accantonamento al fondo svalutazione partecipazioni della minusvalenza registrata nell'esercizio 2022 a seguito della cessione, in data 28 Aprile 2022, delle azioni detenute nella società controllata Residenza Parco Colli Scpa ad Harmonia Srl (società controllata al 100% da Codess Sociale) e all'effetto combinato delle rivalutazioni per Euro 474.915 e delle svalutazioni per Euro 840.614 delle partecipazioni in società collegate derivanti dalla loro valutazione con il metodo del patrimonio netto.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le società facenti parte del Gruppo hanno provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti a un'attività o passività secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il Gruppo ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio del Gruppo con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui il Gruppo ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che lo stesso ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	39	3.485	3.525

Si sottolinea inoltre che le altre tre società facenti parte del Gruppo, ovvero Residenza Parco Colli Scpa, San Luca Società Consortile a r.l. e C.R.C. Casalino Srl, non hanno avuto personale alle proprie dipendenze nel presente esercizio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	70.000	24.000

Residenza Parco Colli Scpa:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	-	14.000

Si sottolinea inoltre che le altre due società facenti parte del Gruppo, ovvero San Luca Società Consortile a r.l. e C.R.C. Casalino Srl, non hanno l'obbligo di nominare l'organo di controllo e, inoltre, non hanno deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Infine le stesse non hanno assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla

società di revisione.

Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa:

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	19.600	9.500	29.100

Si sottolinea inoltre che in San Luca Società Consortile a r.l. e in C.R.C. Casalino Srl non è presente l'organo di revisione legale dei conti non sussistendone l'obbligo, mentre in Residenza Parco Colli Scpa tale incarico è affidato al Collegio Sindacale.

Categorie di azioni emesse dalle società del Gruppo

Non sono state emesse azioni da parte di nessuna delle società facenti parte del Gruppo.

Titoli emessi dalle società del Gruppo

Nessuna delle società facenti parte del Gruppo ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalle società del Gruppo

Nessuna delle società facenti parte del Gruppo ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	17.330.033
di cui reali	-

Le garanzie rilasciate si riferiscono a fidejussioni bancarie e assicurative contratte dalla Cooperativa Capogruppo a favore di imprese collegate per Euro 1.707.512 e a favore di altre imprese per Euro 15.622.521. Si evidenzia, inoltre, che il Gruppo gestisce numerosi immobili in concessione o tramite affitto d'azienda e i relativi beni di terzi presenti nelle varie strutture. Il relativo rischio connesso è coperto dal Gruppo attraverso la stipula di apposite coperture assicurative.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che in data 11 Febbraio 2022 l'Assemblea Straordinaria dei Soci della Cooperativa Capogruppo ha deliberato l'approvazione delle modifiche allo Statuto, ha deliberato l'approvazione del nuovo Statuto e ha deliberato l'approvazione dell'operazione d'aumento del capitale dedicato ai soci finanziatori fino all'importo massimo di Euro 400.000 mediante emissione, alla pari, di 800 azioni nominative di socio finanziatore del valore nominale di Euro 500 cadauna e così per complessivi nominali Euro 400.000, da offrire in sottoscrizione a Coopfond S.p.A. per Euro 200.000 e a General Fond S.p.A. per gli ulteriori Euro 200.000. L'Assemblea Straordinaria ha inoltre deliberato l'approvazione del Regolamento d'emissione delle azioni di socio finanziatore e il relativo schema di certificato azionario. Successivamente, in data 15 Marzo 2022 Coopfond S.p.A. e General Fond S.p.A. sono entrati nel capitale della Cooperativa versando ciascuno Euro 200.000 a titolo di soci finanziatori. Si segnala inoltre, come già riportato in altri paragrafi della presente Nota Integrativa, che in data 28 Aprile 2022 presso il Notaio Giorgio Gottardo di Padova è stato sottoscritto dalla Cooperativa Capogruppo e da Harmonia Srl (società controllata al 100% da Codess Sociale Società Cooperativa Sociale) l'Atto di cessione di azioni della società Residenza Parco Colli Scpa. Nello specifico Società Dolce ha ceduto ad Harmonia Srl n. 940.500 azioni ordinarie, pari a nominali Euro 940.500, equivalenti al 62,7% del capitale sociale della società Residenza Parco Colli Scpa, per il corrispettivo di Euro 5.710.000,00. Tale operazione

di cessione costituiva una delle assunzioni principali alla base del Piano Industriale 2021-2028 della Cooperativa Capogruppo.

Per quanto riguarda invece Residenza Parco Colli Scpa si segnala che, in data 17 Febbraio 2022 la società ha sottoscritto con Unicredit un mutuo chirografario di euro 900.000,00 della durata di 72 mesi, di cui 12 mesi di preammortamento, garantito all'80% da SACE (Garanzia Italia) a sostegno del capitale circolante e altresì garantito per l'intero importo anche da apposita fidejussione da parte della Cooperativa Capogruppo. Contestualmente è stato anche sottoscritto un derivato Interest Rate Cap strettamente correlato con il finanziamento stesso. Tale strumento consente di fissare il costo massimo della passività legata all'Euribor, senza precludersi la possibilità del beneficio di un'eventuale riduzione dei tassi, acquistando una protezione (CAP) che si sostanzia nel pagamento di un premio all'acquisto dello strumento stesso.

Si segnala altresì che il perdurare della pandemia da Covid-19 avrà un impatto negativo anche sul risultato del Gruppo del prossimo anno.

Infine, in relazione al conflitto in corso tra Russia e Ucraina, si precisa che le società facenti parte del Gruppo non operano né sul mercato russo né in quello ucraino, e pertanto non subiscono conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti del consistente aumento dei costi dell'energia e del gas. In tal senso le società facenti parte del Gruppo si sono adoperate per mitigarli, nel limite del possibile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

Si evidenzia che al 31/12/2020 la Cooperativa Capogruppo ha in essere uno strumento finanziario derivato sottoscritto con Credem, ex Caricento, (nello specifico uno Swap con un Fair Value negativo al 31/12/2021 di Euro 10.294), uno strumento finanziario derivato sottoscritto con BPER a copertura tassi su mutuo (nello specifico uno Swap con un Fair Value negativo al 31/12/2021 di Euro 12.662) e uno strumento finanziario derivato sottoscritto con intesa Sanpaolo a copertura tassi su mutuo (nello specifico uno Swap con un Fair Value negativo al 31/12/2021 di Euro 823).

Si sottolinea che tutti e tre gli strumenti finanziari derivati sono stati sottoscritti a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse e non per fini speculativi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nella seguente tabella si riportano le informazioni relative al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, modificato dal D.lgs. n. 34 del 30/04/2019, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo:

Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa:

Soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
Comune di Bologna	6.240,00	11/01/21	Contributo calmierato Nido Isola dei Tesori periodo Settembre-Novembre 2020

3. NOTA INTEGRATIVA

Soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
Comune di Azzano San Paolo	20.000,00	14/01/21	Contributo per affitto RSA
Comune di Azzano San Paolo	160	15/01/21	Contributo per le prestazioni della palestra utenti esterni
Comune di Cesena	19.656,07	15/01/21	Contributo per assegnazione risorse del fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione (Nido Trilly)
Comune di Cesena	19.994,84	15/01/21	Contributo per assegnazione risorse del fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione (Nido Trilly)
Comune di Roverbella	1.419,80	18/01/21	Contributo Nido Gli Elfi
ATS Valpadana	4.613,20	25/01/21	Contributo disabilità sensoriale 2019/2020
ATS Valpadana	8.311,20	25/01/21	Contributo disabilità sensoriale 2020/2021
ATS Insubria	7.612,98	27/01/21	Bonifico da ATS Insubria indennizzo
Comune di Cesena	13.237,50	29/01/21	Contributo Nido Trilly
Comune di Roverbella	2.853,16	01/02/21	Contributo regionale nidi
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna	5.768,25	05/02/21	Contributo a sostegno oneri straordinari per autoapprovvigionamento DPI
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna	4.293,30	05/02/21	Contributo a sostegno oneri straordinari per autoapprovvigionamento DPI
Comune di Bologna	3.800,00	05/02/21	Contributo bando O.L.S.
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna	3.818,20	09/02/21	Contributo a sostegno oneri straordinari per autoapprovvigionamento DPI
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna	4.169,00	09/02/21	Contributo a sostegno oneri straordinari per autoapprovvigionamento DPI
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna	4.067,08	09/02/21	Contributo a sostegno oneri straordinari per autoapprovvigionamento DPI
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna	11.358,00	09/02/21	Contributo a sostegno oneri straordinari per autoapprovvigionamento DPI
Comune di Azzano San Paolo	969,29	09/02/21	Contributo per occultamento porta antipanico
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna	10.265,87	18/02/21	Contributo a sostegno oneri straordinari per autoapprovvigionamento DPI
Comune di Azzano San Paolo	280	19/02/21	Contributo uso palestra
Comune di Parma	2.923,60	05/03/21	Contributo conguaglio CD Cittadella
Comune di Parma	2.391,36	05/03/21	Contributo conguaglio CD Parma Centro
Comune di Parma	4.826,14	05/03/21	Contributo conguaglio SAD Parma
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna	7.071,57	10/03/21	Contributo a sostegno oneri straordinari per autoapprovvigionamento DPI
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna	15.035,20	10/03/21	Contributo a sostegno oneri straordinari per autoapprovvigionamento DPI
Comune di Bologna	13.728,00	11/03/21	Contributi posti calmierati Nido Ali di Alice
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna	1.193,20	16/03/21	Contributo DGR 2022/2020 strutture semiresidenziali
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna	2.330,40	16/03/21	Contributo DGR 2022/2020 strutture semiresidenziali
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna	36.700,38	17/03/21	Contributo a sostegno oneri straordinari per autoapprovvigionamento DPI
Comune di Azzano San Paolo	220	18/03/21	Contributo uso palestra
ATS Valpadana	1.968,98	26/03/21	Indennità DCPM 23/7/20
ATS Valpadana	6.345,47	26/03/21	Indennità DCPM 23/7/20
ATS Valpadana	6.048,03	26/03/21	Indennità DCPM 23/7/20
ATS Valpadana	2.065,98	26/03/21	Indennità DCPM 23/7/20
ATS Valpadana	706,98	26/03/21	Indennità DCPM 23/7/20
ATS Valpadana	3.757,05	26/03/21	Indennità DCPM 23/7/20

3. NOTA INTEGRATIVA

Soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
Comune di Fiano Romano	3.000,00	06/04/21	Contributo per fornitura DPI Anno 2020
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna	7.066,44	08/04/21	Contributo a sostegno oneri straordinari per autoapprovvigionamento DPI
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna	7.898,20	08/04/21	Contributo a sostegno oneri straordinari per autoapprovvigionamento DPI
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna	31.185,40	13/04/21	Contributo a sostegno oneri straordinari per autoapprovvigionamento DPI
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna	22.112,70	22/04/21	Contributo a sostegno oneri straordinari per autoapprovvigionamento DPI
ATS Insubria	189	22/04/21	Contributo acquisto DPI
ATS Insubria	5.783,40	23/04/21	Contributo progetti iposensoriali
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna	17.176,00	27/04/21	Contributo a sostegno oneri straordinari per autoapprovvigionamento DPI
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna	450	27/04/21	Contributo a sostegno oneri straordinari per autoapprovvigionamento DPI
Comune di Azzano San Paolo	320	27/04/21	Contributo per interventi fisioterapici
Comune di Parma	1.741,67	11/05/21	Contributo SAD Disabili
ATS Valpadana	1.190,00	19/05/21	Indennizzo enti gestori
Comune di Azzano San Paolo	1.775,67	26/05/21	Contributo servizi migliorativi RSA
Comune di Iseo	3.088,00	08/06/21	Contributo asilo fondo regionale
Comune di Azzano San Paolo	240	15/06/21	Contributo uso palestra
Comune di Cesenatico	3.011,40	23/06/21	Contributo Nido Regione
Comune di Iseo	2.280,00	23/06/21	Contributo fondo regionale prima infanzia
ATS Bergamo	22.385,50	08/07/21	Contributo ai sensi dei ristori ex art. 109 e 4-5 DL 34) CDI PAPA GIOVANNI XXIII Anno 2020
Comune di Bologna	10.008,00	16/07/21	Contributo spese gestione centri estivi
Comune di Bologna	2.217,60	22/07/21	Contributo spese gestione centri estivi
Comune di Bologna	8.467,20	29/07/21	Contributo spese gestione centri estivi
Comune di Bologna	6.864,00	09/08/21	Contributi posti calmierati Nido Ali di Alice
Comune di Modena	3.925,00	11/08/21	Contributo per attività estive 2021
Comune di Roverbella	1.016,59	31/08/21	Contributo regionale
ATS Valpadana	487,95	08/09/21	Indennizzo enti gestori
Comune di Bologna	26.210,65	10/09/21	Contributi soggiorno disabili
Comune di Azzano San Paolo	4.300,00	21/09/21	Contributo migliorie RSA Azzano
Comune di Modena	935	30/09/21	Contributo per attività estive Nido Il Pozzo
Comune di Azzano San Paolo	430	29/10/21	Contributo uso palestra
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	9.522,12	29/10/21	Cinque per mille anni 2019 e 2020
Comune di Bologna	3.840,00	29/10/21	Contributo calmierato a.e. 2021/2022 maggiori oneri causati dal Covid-19
Comune di Bologna	14.080,00	29/10/21	Incasso da C. Bologna contributo calmierato a.e. 2021/2022 maggiori oneri causati dal Covid-19
Comune di Bologna	6.832,00	29/10/21	Contributo Covid-19 centri estivi 2021
Comune di Bologna	11.233,14	19/11/21	Contributo soggiorno disabili
Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca	6.044,50	19/11/21	Contributo Nido Paratico
ATS Valpadana	4.866,33	24/11/21	Contributo disabilità sensoriale
Comune di Azzano San Paolo	3.667,32	26/11/21	Contributo per acquisto attrezzature ospiti RSA

3. NOTA INTEGRATIVA

Soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
Comune di Bologna	9.203,20	29/11/21	Contributo soggiorno disabili
Comune di Roverbella	1.304,68	02/12/21	Contributo regionale nidi
Comune di Porto Mantovano	15.000,00	02/12/21	Contributo per casa di riposo emergenza Covid-19
Azienda Sociale del Cremonese	6.667,00	02/12/21	Contributo
Comune di Cremona	1.100,00	15/12/21	Contributo Progetto Cremona d'Estate
Comune di Iseo	4.344,00	20/12/21	Contributo fondo sociale regionale anno 2021
Comune di Cesenatico	9.213,46	20/12/21	Contributo Nido Regione
Comune di Bologna	2.580,20	20/12/21	Contributo per interventi sostegno handicap stagione estiva 2021
Comune di Azzano San Paolo	4.030,07	31/12/21	Contributo per acquisto lavapadelle RSA
TOTALE COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE SOC COOP.	569.483,47		

C.R.C. Casalino Srl:

Soggetto Erogante	Somma Incassata	Data di Incasso	Causale
Agenzia delle Entrate	7.541,00	27/04/2021	Contributo art. 1 del DL 41/2021
Agenzia delle Entrate	7.541,00	24/06/2021	Contributo art. 1 del DL 73/2021
TOTALE C.R.C. CSALINO SRL	15.082,00		

Si sottolinea inoltre che le restanti società facenti parte del Gruppo, ovvero Residenza Parco Colli Scpa e San Luca Società Consortile a r.l., non hanno incassato alcuna somma di denaro in relazione a tale disposto normativo.

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste relativamente agli Aiuti di Stato ricevuti negli ultimi tre esercizi:

Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa:

Data Concessione	Autorità Concedente	Regolamento	Strumento di Aiuto	Descrizione	COR	Elemento di Aiuto
05/08/2020	Cooperfidi Italia Soc. Coop.	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale	Garanzia	Reintegro del capitale circolante delle imprese cooperative	2504575	27.905,92
01/10/2020	Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bologna	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale	Sovvenzione/ Contributo in conto interessi	Contributi a sostegno della ripartenza in sicurezza delle imprese bolognesi dopo l'emergenza Covid-19	2861566	10.000,00
16/12/2020	Agenzia delle Entrate	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	Codice IRAP 291: Riduzione delle aliquote IRAP per le ONLUS, le cooperative sociali e le imprese sociali (art.1, comma 1, lett. a) e b))	4066722	212,00
16/12/2020	Artigiancassa	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale	Prestito/Anticipo rimborsabile	Reintegro di capitale circolante	4081589	20.472,21

3. NOTA INTEGRATIVA

Data Concessione	Autorità Concedente	Regolamento	Strumento di Aiuto	Descrizione	COR	Elemento di Aiuto
18/12/2020	Agenzia delle Entrate	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale	Agevolazione fiscale o esenzione	Agevolazioni per le cooperative sociali di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) della L.R. nr. 23/2006 iscritte nella sezione A) dell'Albo Regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 5, comma 2 della medesima legge regionale nr. 23/2006	4137461	1.988,00
31/12/2020	Agenzia delle Entrate	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale	Agevolazione fiscale o esenzione	Codice IRAP 291: Riduzione delle aliquote IRAP per le ONLUS, le cooperative sociali e le imprese sociali (art.1, comma 1, lett. a) e b))	8677086	176,00
31/12/2020	Agenzia delle Entrate	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale	Agevolazione fiscale o esenzione	Agevolazioni per le cooperative sociali di cui all'art. 2, comma 1, lettera a) della L.R. nr. 23/2006 iscritte nella sezione A) dell'Albo Regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 5, comma 2 della medesima legge regionale nr. 23/2006	8677149	2021,00
14/05/2021	SACE S.P.A	TF COVID-19 - Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Garanzia	Covid-19: Sace Garanzia Italia	5384023	3.600.000,00
14/05/2021	SACE S.P.A	TF COVID-19 - Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Garanzia	Covid-19: Sace Garanzia Italia	5384090	1.000.000,00
14/05/2021	SACE S.P.A	TF COVID-19 - Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Garanzia	Covid-19: Sace Garanzia Italia	5384264	500.000,00
14/05/2021	SACE S.P.A	TF COVID-19 - Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Garanzia	Covid-19: Sace Garanzia Italia	-	1.000.000,00
14/06/2021	Regione Lombardia - DG Formazione e Lavoro	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale	Sovvenzione/ Contributo in conto interessi	Vochei formativi destinati ai dipendenti di attività produttive del territorio lombardo	5603893	9.600,00
08/11/2021	SACE S.P.A.	TF COVID-19 - Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Covid-19: Sace Garanzia Italia	Covid-19: Sace Garanzia Italia	6274324	4.400.000,00
15/11/2021	Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	Incentivare le imprese che promuovono la propria immagine tramite campagne pubblicitarie effettuate da società sportive professionistiche e dilettantistiche che investono nei settori giovanili	6259116	2.500,00

3. NOTA INTEGRATIVA

Data Concessione	Autorità Concedente	Regolamento	Strumento di Aiuto	Descrizione	COR	Elemento di Aiuto
29/11/2021	SACE S.P.A.	TF COVID-19 - Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Covid-19: Sace Garanzia Italia	Covid-19: Sace Garanzia Italia	6984965	1.000.000,00
29/11/2021	SACE S.P.A.	TF COVID-19 - Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Covid-19: Sace Garanzia Italia	Covid-19: Sace Garanzia Italia	6985983	5.000.000,00
29/11/2021	SACE S.P.A.	TF COVID-19 - Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Covid-19: Sace Garanzia Italia	Covid-19: Sace Garanzia Italia	6986314	2.500.000,00
01/12/2021	SACE S.P.A.	TF COVID-19 - Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Covid-19: Sace Garanzia Italia	Covid-19: Sace Garanzia Italia	7089871	1.100.000,00
01/12/2021	SACE S.P.A.	TF COVID-19 - Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Covid-19: Sace Garanzia Italia	Covid-19: Sace Garanzia Italia	7090313	2.370.000,00
01/12/2021	SACE S.P.A.	TF COVID-19 - Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Covid-19: Sace Garanzia Italia	Covid-19: Sace Garanzia Italia	7090789	1.250.000,00
01/12/2021	SACE S.P.A.	TF COVID-19 - Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Covid-19: Sace Garanzia Italia	Covid-19: Sace Garanzia Italia	7091512	700.000,00
01/12/2021	SACE S.P.A.	TF COVID-19 - Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Covid-19: Sace Garanzia Italia	Covid-19: Sace Garanzia Italia	7092113	1.250.000,00

3. NOTA INTEGRATIVA

Data Concessione	Autorità Concedente	Regolamento	Strumento di Aiuto	Descrizione	COR	Elemento di Aiuto
02/12/2021	Comune di Sale Marasino	TF COVID-19 - Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Sovvenzione/ Contributo in conto interessi	Agevolazione TARI utenze non domestiche Anno 2021	6979314	4.004,15
24/01/2022	Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	Incentivare le imprese che promuovono la propria immagine tramite campagne pubblicitarie effettuate da società sportive professionistiche e dilettantistiche che investono nei settori giovanili	8070269	15.983,60
16/02/2022	Regione Lombardia - DG Formazione e Lavoro	Reg. UE 1407/2013 de minimis generale	Sovvenzione/ Contributo in conto interessi	Vocher formativi destinati ai dipendenti di attività produttive del territorio lombardo	8128444	4.400,00
19/02/2022	Inps	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro privato che non abbiano richiesto trattamenti di integrazione salariale. L'ammontare dell'esonero è pari alla contribuzione non versata per il doppio delle ore di integrazione salariale fruite nei mesi di Maggio e Giugno 2020.	8144756	791.813,00
21/02/2022	Regione Lombardia - DG Formazione e Lavoro	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Sovvenzione/ Contributo in conto interessi	Incentivi occupazionali alle imprese che assumono i destinatari delle misure regionali dote unica lavoro e azioni di rete per il lavoro	8224837	3.500,00
17/05/2022	Agenzia delle Entrate	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	8815444	2.839,00
TOTALE COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE SOC. COOP.						206.567.414.88

Residenza Parco Colli Scpa:

Data Concessione	Autorità Concedente	Regolamento	Strumento di Aiuto	Descrizione	COR	Elemento di Aiuto
01/09/2020	Regione Veneto - Direzione Formazione e Istruzione	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Sovvenzione/ Contributo in conto interessi	Descrizione per Progetto bando 814 per Residenza Al Parco	2728814	7.000,00

Data Concessione	Autorità Concedente	Regolamento	Strumento di Aiuto	Descrizione	COR	Elemento di Aiuto
24/11/2021	SACE S.P.A.	TF COVID-19 - Sezione 3.2 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Garanzia	COVID-19: Sace Garanzia Italia - MidCap	6798331	900.000,0
24/11/2021	SACE S.P.A.	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e successive modifiche	Garanzia	COVID-19: Sace Garanzia Italia - MidCap	6798331	22.258,00
TOTALE RESIDENZA PARCO COLLI SCPA						929.258,00

Si sottolinea inoltre che le altre due società facenti parte del Gruppo, ovvero San Luca Società Consortile a r.l. e C.R.C. Casalino Srl, non hanno ricevuto Aiuti di Stato negli ultimi tre esercizi.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, il presente Bilancio Consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Si allegano al Bilancio Consolidato:

- l'elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91;
- l'elenco delle partecipazioni collegate valutate con il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 3, del d.lgs. 127/91;
- il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Bologna, 30/05/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Pietro Segata, Presidente

Allegato n. 1 al Bilancio Consolidato al 31/12/2021

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
RESIDENZA PARCO COLLI SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	BOLOGNA	03052241209	1.500.000	(320.361)	2.017.487	942.000	62,800	5.719.325
SAN LUCA SOCIETA' CONSORTILE ARL	BOLOGNA	03141761209	535.725	2.346	536.228	357.150	66,670	357.150
C.R.C. CASALINO SRL	LOIANO (BO)	03356741201	20.000	(178.360)	736.552	20.000	100,000	5.906
Totale								6.082.381

Allegato n. 2 al Bilancio Consolidato al 31/12/2021

Elenco delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 3, del d.lgs. 127/91

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SENECA SRL IMPRESA SOCIALE	BOLOGNA	92019430377	50.000	4.389	77.070	21.000	42,000	52.263
KARABAK TRE CONSORZIO DI COOPERATIVE - COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA	02693231207	321.500	38.259	220.712	279.500	86,940	397.492
KARABAK QUATTRO CONSORZIO DI COOPERATIVE - COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA	02770141204	476.500	7.792	609.521	349.500	73,350	349.846
KARABAK SETTE CONSORZIO DI COOPERATIVE - COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA	02820241202	481.500	108.282	605.712	419.500	87,120	419.915
KARABAK NOVE CONSORZIO DI COOPERATIVE - COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA	02985871207	225.500	23.507	81.523	209.500	92,900	209.706
VIGNOLAZEROSEI CONSORZIO DI COOPERATIVE - COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA	02787231204	450.000	(29.398)	456.017	692.500	87,220	392.500
CONSORZIO ALDEBARAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA	02606891204	120.000	2.077	180.273	30.000	25,000	30.000
MORCIANOZEROSEI CONSORZIO DI COOPERATIVE - COOPERATIVA SOCIALE	CESENA (FC)	03806190405	385.585	65.675	307.069	205.380	53,260	205.380
CONSORZIO INDACO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BOLOGNA	03043241201	58.500	19.720	83.347	15.500	26,500	15.500
BUSTO CARE CONSORZIO DI COOPERATIVE - COOPERATIVA SOCIALE	BUSTO ARSIZIO (VA)	03608150128	2.582.500	(796.743)	905.675	1.166.500	45,170	1.166.500
WELFARE EFFICIENCY SOCIETA' DOLCE EMILIA ROMAGNA SRL	BOLOGNA	03831661206	4.996	(19.456)	641.323	1.000	20,020	1.000
WELFARE EFFICIENCY SOCIETA' DOLCE LOMBARDIA SRL	BOLOGNA	03907331205	3.000	(3.131)	(131)	990	33,000	990
VILLA PAOLA SRL	BOLOGNA	04203930377	100.000	13.726	780.890	26.667	26,670	-
SENECA JOB SRL	BOLOGNA	03991191200	25.000	-	25.000	9.650	38,600	1.250
Totale								3.242.342

Allegato n. 3 al Bilancio Consolidato al 31/12/2021

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2020 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

Importi in Euro	Patrimonio netto	di cui: Utile d'esercizio
Patrimonio netto e utile d'esercizio come da situazione contabile della Capogruppo	6.136.179	836.926
Effetto del consolidamento delle Società controllate, anche congiuntamente	-2.131.424	-400.596
Effetto della valutazione a patrimonio netto delle partecipazioni collegate	-291.592	-372.814
Effetto Leasing	291.976	40.055
Patrimonio netto e utile/perdita d'esercizio come da situazione contabile consolidata	4.005.139	103.571

Relazione sulla gestione

Bilancio Consolidato al 31/12/2021

Signori Soci,

nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del Bilancio Consolidato al 31/12/2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione del Vostro Gruppo e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio Consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sul Gruppo

Il Gruppo si identifica essenzialmente con COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE SOCIETA' COOPERATIVA dal momento che le società controllate svolgono attività strumentali alla prima.

Ne deriva che le considerazioni sull'andamento del Gruppo, anche con riferimento alle società controllate, sono ampiamente illustrate nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione relativa al bilancio della Capogruppo a cui si rinvia.

In questa sede si intende pertanto solo ricordare l'oggetto dell'attività delle società controllate e la strumentalità delle medesime rispetto all'attività esercitata da COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE SOCIETA' COOPERATIVA, nonché le prospettive delle iniziative che passano per le medesime.

Il Bilancio Consolidato 2021 registra una perdita d'esercizio pari ad Euro 14.821, di cui Euro 103.571 di utile di pertinenza del Gruppo ed Euro 118.392 di perdita di pertinenza di Terzi. La perdita 2021 risulta pertanto diminuita di Euro 282.995 rispetto a quella conseguita nell'esercizio precedente. Il seppur modesto risultato negativo del 2021, seppur fortemente ridottosi rispetto a quello degli esercizi precedenti, è ancora da ricondursi, principalmente, al fatto che la società controllata Residenza Parco Colli Scpa sconta la perdita da start up prevista dal Piano Economico Finanziario. La perdita d'esercizio 2021 della società controllata ammonta ad Euro 320.361, mentre quella conseguita nell'esercizio precedente ammontava ad Euro 294.196.

Si segnala inoltre che in data 28 Aprile 2022, presso il Notaio Giorgio Gottardo di Padova, è stato sottoscritto dalla Capogruppo Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa e da Harmonia Srl (società controllata al 100% da Codess Sociale Società Cooperativa Sociale) l'Atto di cessione di azioni della società Residenza Parco Colli Scpa. Nello specifico la Cooperativa Capogruppo ha ceduto ad Harmonia Srl n. 940.500 azioni ordinarie, pari a nominali Euro 940.500, equivalenti al 62,7% del capitale sociale della società Residenza Parco Colli Scpa, per il corrispettivo di Euro 5.710.000,00. Tale operazione di cessione costituiva una delle assunzioni principali alla base del Piano Industriale 2021-2028 della Cooperativa Capogruppo.

Si segnala infine che la società Seneca Srl Impresa Sociale è uscita dall'area di consolidamento a seguito di due atti di cessione quote sottoscritti dalla Cooperativa Capogruppo, rispettivamente, in data 29 Gennaio 2021 con Hinfinityhub S.p.A. e in data 26 Luglio 2021 con L'Operosa Scarl. Tali cessioni, che hanno comportato rispettivamente una minusvalenza di Euro 1.503 e una plusvalenza di Euro 1.357, hanno fatto scendere la quota di possesso detenuta nella società partecipata al 42%. La partecipazione è diventata pertanto di collegamento e non più di controllo.

RESIDENZA PARCO COLLI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI

Società costituita nel 2010 per la realizzazione dei lavori in concessione di progettazione, costruzione e annessa gestione unitaria, con relativa manutenzione ordinaria e straordinaria, di un Centro Servizi Anziani per anziani non autosufficienti (ex RSA) localizzato nel Comune di Galzignano Terme. Come sopra riportato, la partecipazione è stata ceduta in data 28 Aprile 2022 e la minusvalenza generata dalla cessione, pari ad Euro 137.234, è stata accantonata dalla Cooperativa capogruppo nel Bilancio 2021 al fondo svalutazione partecipazioni. La Residenza al Parco è stata avviata in data 16 Ottobre 2017 dopo un lungo iter di predisposizione e invio della documentazione richiesta dalla normativa regionale. Fin dall'avvio del servizio l'ingresso dei nuovi ospiti è avvenuto con un ritmo costante e continuo e ciò ha consentito di saturare il primo piano già nel corso dell'estate 2018 e quindi di aprire il secondo piano nel corso dell'autunno arrivando alla fine dell'anno 2018 a raggiungere la saturazione del 1° piano e buona parte di uno dei due nuclei del secondo piano. Nel corso del mese di Ottobre 2018 si sono succeduti una serie di incontri con l'AULSS6 finalizzati al convenzionamento della struttura con la Regione Veneto; l'atto è stato quindi sottoscritto e reso efficace dal giorno 1 Novembre 2018, rendendo così possibile l'accoglimento di ospiti in possesso dell'impegnativa di residenzialità. A fine Dicembre 2019 la struttura ha raggiunto la completa saturazione dei 120 posti disponibili ed è stato avviato il Centro Diurno.

L'esercizio 2021, così come già quello 2020, è stato purtroppo caratterizzato dalle conseguenze della pandemia da Covid-19 sulla salute degli ospiti e degli operatori della Cooperativa Capogruppo, socio assegnatario della gestione del CSA e del Centro Diurno. Dalla fine del mese di Febbraio 2020, adottate tempestivamente tutte le misure di contrasto e prevenzione del virus, la società ha dovuto sospendere le attività presso il Centro Diurno, le quali risultano, ad oggi, ancora sospese, e contingentare gli ingressi presso il CSA. La saturazione dei posti disponibili è pertanto scesa sia nell'esercizio 2020 che nell'esercizio 2021 ad un'occupazione media di tre soli nuclei su quattro, pur in presenza di un numero di impegnative che, via via, hanno coperto la quasi totalità degli ospiti accolti.

L'auspicato risultato di pareggio è pertanto ragionevolmente rinviato al prossimo esercizio, mentre il primo risultato di utile è atteso per il 2023.

Si segnala inoltre che, in data 28 Settembre 2020, il Comune di Galzignano Terme, con Determinazione 255 a firma del RUP Geom. Maurizio Franceschetti, ha preso atto e approvato il Collaudo Tecnico Amministrativo del CSA redatto in data 24 Settembre 2020 dall'Arch. Sergio Giacon. A tal proposito la società, essendo intervenuto il Collaudo Tecnico Amministrativo, ha richiesto ad Allianz lo svincolo parziale della polizza in essere, pari ad euro 15.386.600,00, per il valore delle opere eseguite, pari ad euro 14.913.532, e la conseguente riduzione del premio assicurativo. Si specifica che, in dipendenza della polizza Allianz, sono coobbligati tutti i Soci originari: Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa, Ideal Service Società Cooperativa, Carpe Diem Cooperativa Sociale, Costruzioni Sacramati e Codess Sociale Società Cooperativa Sociale Onlus.

Si segnala infine che, in data 19 Gennaio 2021, la Giunta del Comune di Galzignano Terme ha accolto la proposta di destinazione dell'Ex Preventorio che ospiterà tre Comunità per Anziani parzialmente autosufficienti, il Nido d'Infanzia Comunale e uno spazio adibito ad Ambulatorio. Detta determinazione ha dato avvio al riequilibrio della Concessione.

L'esercizio 2021 si chiude con una perdita di Euro 320.361, mentre l'esercizio 2020 si era chiuso con una perdita di Euro 294.196. Il risultato è in linea con il nuovo Piano Economico Finanziario che prevede un sostanziale pareggio a partire dal 2022.

SAN LUCA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Società costituita nel 2011 per la progettazione, costruzione, gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria di iniziative di costruzione e/o gestione di strutture socio-assistenziali e sanitarie. Il Bilancio 2021 si chiude con un utile di Euro 2.346, mentre quello 2020 si era chiuso con una perdita di Euro 74.330. Si evidenzia che tale bilancio è l'undicesimo redatto dalla società, costituitasi il giorno 19 Luglio 2011, con atto del Notaio Moscatiello Roberto, Rep. n. 28, raccolta n. 4. Nel corso del 2012 la Cooperativa Capogruppo aveva aumentato il valore di carico della partecipazione per un importo pari ad Euro 273.970. L'aumento del valore di carico era avvenuto tramite conversione di un credito di pari importo che la Capogruppo vantava nei confronti della società. Si segnala che la società ha dato in locazione l'unica azienda alla società Aurora Società Cooperativa Sociale mediante scrittura privata di affitto d'azienda redatta in data 23 Dicembre 2013 dal Notaio Roberto Moscatiello. La società risulta inattiva, in questa fase non sta svolgendo le attività consortili che le sono più proprie, nell'attesa di individuare, insieme ai soci consorziati, la ripresa delle stesse in funzione dello sviluppo di nuovi progetti e iniziative che sono attualmente in corso di valutazione. Non esercitando l'attività che costituisce il proprio oggetto sociale, non ha conseguito ricavi. Gli unici proventi che ha conseguito sono quelli derivanti dalla distribuzione degli utili della società collegata Villa Paola Srl.

C.R.C. CASALINO SRL

In data 9 Luglio 2018 la Cooperativa Capogruppo ha acquistato il restante 50% delle quote e la partecipazione è diventata pertanto di controllo e non più di collegamento.

Il Bilancio 2021 si è chiuso con una perdita di Euro 178.360, mentre quello 2020 si era chiuso con una perdita di Euro 225.522. Si sottolinea che nel Patrimonio Netto d'apertura 2019 è stata contabilizzata la svalutazione dell'immobile detenuto dalla società adeguandone il valore a quello risultante da perizia giurata redatta dal Geom. Zaniboni del 30 Dicembre 2019 (valore immobile pari ad Euro 5.546.000). Si evidenzia inoltre che in data 31 Ottobre 2019 è stato risolto parzialmente il contratto d'affitto d'azienda tra la C.R.C. Casalino Srl e la Cooperativa Capogruppo e che, contestualmente, è stato sottoscritto un nuovo contratto d'affitto di ramo d'azienda tra la C.R.C. Casalino Srl e la Casalino Casa Residenza Anziani Srl per l'attività di RSA. Con decorrenza 1 Marzo 2020 è passato al nuovo affittuario anche l'altro ramo d'azienda per l'esercizio dell'attività medico-sanitaria-ambulatoriale di medicina fisica e riabilitazione. All'unico socio, ovvero alla Cooperativa Capogruppo, resta la concessione in affitto di quanto non è stato risolto e passato al terzo locatario nella scrittura privata di modifica del contratto di affitto di azienda del 9 Marzo 2020, autenticata dal Notaio Roberto Moscatiello. In particolare si tratta degli appartamenti, dell'area cortiliva comune, del parco e della cabina elettrica.

Fatti di particolare rilievo

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione, oltre a quelli già riportati nel precedente paragrafo della presente Relazione.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato patrimoniale attivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	36.857.892	37,97 %	33.432.721	35,76 %	3.425.171	10,24 %
Liquidità immediate	10.309.840	10,62 %	6.880.601	7,36 %	3.429.239	49,84 %
Disponibilità liquide	10.309.840	10,62 %	6.880.601	7,36 %	3.429.239	49,84 %
Liquidità differite	26.205.882	26,99 %	26.128.609	27,94 %	77.273	0,30 %
Crediti verso soci	8.854	0,01 %	13.136	0,01 %	(4.282)	(32,60) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	24.998.996	25,75 %	25.219.095	26,97 %	(220.099)	(0,87) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	1.198.032	1,23 %	896.378	0,96 %	301.654	33,65 %
Rimanenze	342.170	0,35 %	423.511	0,45 %	(81.341)	(19,21) %
IMMOBILIZZAZIONI	60.223.468	62,03 %	60.069.661	64,24 %	153.807	0,26 %
Immobilizzazioni immateriali	9.395.246	9,68 %	8.844.364	9,46 %	550.882	6,23 %
Immobilizzazioni materiali	42.503.086	43,78 %	43.137.876	46,14 %	(634.790)	(1,47) %
Immobilizzazioni finanziarie	4.875.511	5,02 %	4.367.160	4,67 %	508.351	11,64 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	3.449.625	3,55 %	3.720.261	3,98 %	(270.636)	(7,27) %
TOTALE IMPIEGHI	97.081.360	100,00 %	93.502.382	100,00 %	3.578.978	3,83 %

Stato patrimoniale passivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
PASSIVITÀ CORRENTI	45.052.614	46,41 %	51.694.951	55,29 %	(6.642.337)	(12,85) %
Debiti a breve termine	40.807.292	42,03 %	47.124.108	50,40 %	(6.316.816)	(13,40) %
Ratei e risconti passivi	4.245.322	4,37 %	4.570.843	4,89 %	(325.521)	(7,12) %
PASSIVITÀ CONSOLIDATE	45.978.359	47,36 %	35.538.288	38,01 %	10.440.071	29,38 %
Debiti a m/l termine	43.107.974	44,40 %	32.326.158	34,57 %	10.781.816	33,35 %
Fondi per rischi e oneri	1.461.383	1,51 %	1.593.148	1,70 %	(131.765)	(8,27) %
TFR	1.409.002	1,45 %	1.618.982	1,73 %	(209.980)	(12,97) %
PATRIMONIO NETTO	6.050.387	6,23 %	6.269.143	6,70 %	(218.756)	(3,49) %
Patrimonio netto di gruppo	4.005.139	4,13 %	4.084.425	4,37 %	(79.286)	(1,94) %
Capitale	1.969.801	2,03 %	2.148.425	2,30 %	(178.624)	(8,31) %
Riserve	3.662.596	3,77 %	3.626.793	3,88 %	35.803	0,99 %
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.730.829)	(1,78) %	(1.525.631)	(1,63) %	(205.198)	(13,45) %
Utile (perdita) dell'esercizio	103.571	0,11 %	(165.162)	(0,18) %	268.733	162,71 %
Patrimonio netto di terzi	2.045.248	2,11 %	2.184.718	2,34 %	(139.470)	(6,38) %
Capitale e riserve di terzi	2.163.640	2,23 %	2.317.372	2,48 %	(153.732)	(6,63) %
Risultato di pertinenza di terzi	(118.392)	(0,12) %	(132.654)	(0,14) %	14.262	10,75 %
TOTALE FONTI	97.081.360	100,00 %	93.502.382	100,00 %	3.578.978	3,83 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	10,66 %	11,13 %	(4,22) %
Banche su circolante	131,30 %	128,02 %	2,56 %
Indice di indebitamento	15,05	13,91	8,20 %
Quoziente di indebitamento finanziario	9,21	7,42	24,12 %
Mezzi propri su capitale investito	6,23 %	6,70 %	(7,01) %
Oneri finanziari su fatturato	1,70 %	2,09 %	(18,66) %
Indice di disponibilità	81,81 %	64,67 %	26,50 %
Margine di struttura primario	(50.723.456,00)	(50.080.257,00)	(1,28) %
Indice di copertura primario	0,11	0,11	
Margine di struttura secondario	(4.745.097,00)	(14.541.969,00)	67,37 %
Indice di copertura secondario	0,92	0,74	24,32 %
Capitale circolante netto	(8.194.722,00)	(18.262.230,00)	55,13 %
Margine di tesoreria primario	(8.536.892,00)	(18.685.741,00)	54,31 %
Indice di tesoreria primario	81,05 %	63,85 %	26,94 %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione del Gruppo, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto economico

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	105.407.072	100,00 %	93.409.387	100,00 %	11.997.685	12,84 %
- Consumi di materie prime	3.192.344	3,03 %	3.771.594	4,04 %	(579.250)	(15,36) %
- Spese generali	25.917.593	24,59 %	24.062.988	25,76 %	1.854.605	7,71 %
VALORE AGGIUNTO	76.297.135	72,38 %	65.574.805	70,20 %	10.722.330	16,35 %
- Altri ricavi	1.011.825	0,96 %	1.378.993	1,48 %	(367.168)	(26,63) %
- Costo del personale	70.920.911	67,28 %	59.898.888	64,13 %	11.022.023	18,40 %
- Accantonamenti	100.228	0,10 %	117.228	0,13 %	(17.000)	(14,50) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.264.171	4,05 %	4.179.696	4,47 %	84.475	2,02 %
- Ammortamenti e svalutazioni	856.560	0,81 %	1.146.972	1,23 %	(290.412)	(25,32) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	3.407.611	3,23 %	3.032.724	3,25 %	374.887	12,36 %
+ Altri ricavi	1.011.825	0,96 %	1.378.993	1,48 %	(367.168)	(26,63) %
- Oneri diversi di gestione	2.042.378	1,94 %	2.534.922	2,71 %	(492.544)	(19,43) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	2.377.058	2,26 %	1.876.795	2,01 %	500.263	26,66 %
+ Proventi finanziari	124.251	0,12 %	148.350	0,16 %	(24.099)	(16,24) %

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	2.501.309	2,37 %	2.025.145	2,17 %	476.164	23,51 %
+ Oneri finanziari	(1.773.273)	(1,68) %	(1.925.340)	(2,06) %	152.067	7,90 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	728.036	0,69 %	99.805	0,11 %	628.231	629,46 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(502.933)	(0,48) %	(283.845)	(0,30) %	(219.088)	(77,19) %
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	225.103	0,21 %	(184.040)	(0,20) %	409.143	222,31 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	239.924	0,23 %	113.776	0,12 %	126.148	110,87 %
REDDITO NETTO	(14.821)	(0,01) %	(297.816)	(0,32) %	282.995	95,02 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
R.O.E.	(0,24) %	(4,75) %	94,95 %
R.O.I.	3,51 %	3,24 %	8,33 %
R.O.S.	2,28 %	2,04 %	11,76 %
R.O.A.	2,45 %	2,01 %	21,89 %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	1.998.376,00	1.741.300,00	14,76 %
E.B.I.T. INTEGRALE	1.998.376,00	1.741.300,00	14,76 %

Informazioni ex art. 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposto il gruppo

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che il Gruppo può essere soggetto ad alcuni rischi, tra i quali gli effetti derivanti dalla pandemia da Covid-19 e il consistente aumento dei costi dell'energia e del gas legati al conflitto in corso tra Russia e Ucraina, per la cui dettagliata descrizione si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione della Capogruppo.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari

Informativa sull'ambiente

Per quanto riguarda le politiche di impatto ambientale intraprese si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione della Capogruppo.

Informazioni sulla gestione del personale

Per quanto riguarda le informazioni sulla gestione del personale si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione della Capogruppo.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio la Cooperativa Capogruppo ha sostenuto costi, pari ad Euro 188.692, relativi alla realizzazione di prodotti e/o processi di produzione nuovi classificabili come attività di innovazione tecnologica.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico i Crediti immobilizzati si riferiscono a finanziamenti erogati, mentre i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante e i Debiti sono di natura esclusivamente commerciale ad eccezione di crediti per Euro 4.500 vantati dalla Cooperativa Capogruppo nei confronti della società collegata Consorzio Indaco relativi all'importo da incassare per un recesso parziale da socio

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione assoluta
verso imprese collegate	819.681	142.140	677.541
Totale	819.681	142.140	677.541

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione assoluta
verso imprese collegate	4.077.449	4.584.466	507.017-
Totale	4.077.449	4.584.466	507.017-

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione assoluta
debiti verso imprese collegate	198.934	92.793	106.141
Totale	198.934	92.793	106.141

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che anche il risultato del primo trimestre della Cooperativa Capogruppo risente fortemente del proseguo dello stato di emergenza dovuto alla pandemia da Covid-19. Tutti i servizi della Cooperativa Capogruppo risentono ancora delle limitazioni imposte per prevenire la diffusione del virus, non potendo sviluppare a pieno il valore della produzione atteso. Le misure adottate dalla Cooperativa Capogruppo a protezione dei propri fruitori, delle lavoratrici e dei lavoratori si traducono in maggiori costi di gestione che non trovano, ad oggi, sufficienti compensazioni da parte della committenza pubblica e nella decretazione d'urgenza di Stato e Regioni. Ad acuire la condizione di disagio economico, finanziario e organizzativo sopra descritto è intervenuto il conflitto tra Russia e Ucraina che ha concorso al forte innalzamento dei

costi di approvvigionamento energetico.

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Capogruppo ha registrato un primo trimestre in linea con le previsioni assunte con il Budget 2022. E' quindi ancora verosimile che si confermi un valore della produzione sopra i 100 ML di Euro e una contenuta perdita d'esercizio non superiore a 0,5 ML di Euro. Detta evidenza contabile dovrà trovare conferma anche nel secondo trimestre per fugare definitivamente l'esigenza di ridefinire gli obiettivi del 2022.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che il Gruppo non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla realtà aziendale del Gruppo. Si evidenzia che al 31/12/2021 la Cooperativa Capogruppo ha in essere uno strumento finanziario derivato sottoscritto con Credem, ex Caricento, (nello specifico uno Swap con un Fair Value negativo al 31/12/2021 di Euro 10.294), uno strumento finanziario derivato sottoscritto con BPER a copertura tassi su mutuo (nello specifico uno Swap con un Fair Value negativo al 31/12/2021 di Euro 12.662) e uno strumento finanziario derivato sottoscritto con intesa Sanpaolo a copertura tassi su mutuo (nello specifico uno Swap con un Fair Value negativo al 31/12/2021 di Euro 823). Si sottolinea che tutti e tre gli strumenti finanziari derivati sono stati sottoscritti a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse e non per fini speculativi.

Conclusioni

Bologna, 30/05/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Pietro Segata, Presidente

